



ESAMI DI STATO

A.S. 2016/2017

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE 3^a SEZIONE B



INDICE

	pagine
Profilo della classe	3
Obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali	4
Criteri e strumenti di verifica e valutazione	6
Contenuti e tematiche pluridisciplinari	13
Profilo della classe in relazione agli obiettivi prefissati e raggiunti	14
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	15
Unità didattica CLIL	16
Griglie di valutazione	18
Simulazioni	23
Programmi Disciplinari	
Italiano	34
Latino	40
Greco	45
Matematica	51
Fisica	54
Filosofia	57
Storia	61
Inglese	64
Storia dell'Arte	67
Scienze	74
IRC	77
Scienze motorie e sportive	80

1. PROFILO DELLA CLASSE



Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti:

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITA' (IV-V-1-2-3)
Italiano	Strocchia Fabrizio	1-2-3
Latino	Frattini Elena	1-2-3
Greco	Frattini Elena	IV-V-1-2-3
Storia	Zappoli Stefano	1-2-3
Filosofia	Zappoli Stefano	1-2-3
Lingua straniera	Gualdi Daniela	3
Matematica	Pusineri Paola	V-1-2-3
Fisica	Pusineri Paola	1-2-3
Scienze	Lilli Roberta	2-3
Storia dell'arte	Milesi Valeria	1-2-3
Ed. Fisica	Campanelli Lino	IV-V-1-2-3
Religione	Pasini don Vincenzo	IV-V-1-2-3

2.COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Elenco degli alunni

20 alunni, tutti provenienti dalla classe II B dello scorso anno scolastico :

1- Aldegani Luana	11-Gandolfi Ilaria
2- Belotti Marta	12-Locatelli Dafne
3- Bertulessi Alessia	13-Mazzoleni Ferracini Giacomo
4-Betelli Jona	14-Micheletti Pietro
5-Borgonovo Eugenia	15-Polinelli Luca
6-Carminati Stefania	16-Ricaboni Benedetta
7-Cremaschi Giulia	17-Riggio Maria
8-De Cobelli Gregorio Francesco	18-Ruch Tommaso
9-Del Carro Silvia	19-Salvoldi Sofia
10-Emanuele Paola	20-Valentini Silvia

3. ESITI SCOLASTICI

Classe quarta, anno scolastico 2012-2013

Iscritti : 28 studenti

Promossi a giugno : 15 studenti

Non promossi a giugno : 3 studenti

Promossi dopo la sospensione del giudizio : 8 studenti

Ritirati: 2 studenti

Trasferito: 1 studente

Classe quinta, anno scolastico 2013-2014



Iscritti : 22 studenti
Promossi a giugno : 14 studenti
Promossi dopo la sospensione del giudizio : 8 studenti
Trasferiti : 1 studente

Classe prima, anno scolastico 2014-2015

Iscritti : 22 studenti (21 dalla V B, 1 studente proviene dalla ex V D del nostro Istituto)
Promossi a giugno : 14 studenti
Non promossi a giugno : 2 studenti
Promossi dopo la sospensione del giudizio : 6 studenti
Materie coinvolte : italiano (1), latino (3), greco (1), matematica (4)

Classe seconda, anno scolastico 2015-2016

Iscritti : 20 studenti, tutti provenienti dalla ex 1B
Promossi a giugno : 17 studenti
Promossi dopo la sospensione del giudizio : 3 studenti
Materie coinvolte : latino (1), greco (1), matematica (2)

4. OBIETTIVI

La programmazione disciplinare generale e dei singoli ambiti è ispirata ai principi e alle linee della programmazione d'istituto (POF) e del Documento di programmazione del Collegio docenti. Il Consiglio dei docenti focalizza per la classe i seguenti obiettivi:

Obiettivi formativi

- Acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti
- Acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari
- Comportarsi in modo rispettoso nei confronti di tutti (compagni, docenti e personale scolastico)
- Acquisire la consapevolezza che ambienti, strutture, sussidi didattici della scuola costituiscono un bene comune e che gli allievi condividono la responsabilità di averne cura
- Acquisire una responsabilità collettiva, stabilendo rapporti collaborativi con i compagni e superando atteggiamenti di competitività negativa
- Sviluppare un approccio problematico, aperto e non emotivo nei confronti della realtà
- Rispettare orari e tempi della vita scolastica, consegne e scadenze connesse con il lavoro didattico
- Partecipare e collaborare attivamente e in modo responsabile a tutti i momenti del lavoro della classe nel riconoscimento della valenza didattico-cognitiva delle attività (spiegazione, interrogazione, discussione, assemblea)
- Consolidare un metodo di studio efficace ed autonomo
- Affinare il rigore linguistico e concettuale
- Consolidare un atteggiamento interdisciplinare nei confronti delle materie di studio.

Obiettivi cognitivi

Conoscenza: possedere conoscenze formali / astratte

- Conoscere gli argomenti dagli aspetti essenziali alla completezza di dati specifici e contestuali
- Conoscere il significato dei termini e il loro uso specifico



- Conoscere concetti, metodi, procedure e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi.

Abilita': sapere utilizzare conoscenze dati in concreto e in contesti noti

- Comprendere e spiegare il contenuto di un argomento
- Individuare i nuclei centrali di un argomento
- Cogliere le articolazioni interne e i nessi logici di un argomento
- Distinguere tra fatti e interpretazioni
- Utilizzare consapevolmente le procedure e gli strumenti concettuali di ogni singola disciplina
- Analizzare un testo secondo gli strumenti di lettura e le tecniche specifiche delle singole discipline
- Sviluppare procedimenti dimostrativi e/o risolutivi in un contesto noto
- Comprendere, usare, definire il lessico specifico di ogni disciplina
- Produrre testi corretti a livello ortografico, morfosintattico, lessicale
- Operare analisi, sintesi e concettualizzazioni.

Competenza: saper rielaborare dati conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi dai noti

- Correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse in un quadro organico
- Sviluppare procedimenti dimostrativi e/o risolutivi in un contesto nuovo
- Proporre interpretazioni coerenti
- Usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa
- Produrre testi chiari, strutturati e coerenti.

5. IMPEGNI DEGLI ALUNNI E DEGLI INSEGNANTI

Impegni degli alunni

- Frequentare assiduamente le lezioni e rispettare le norme che regolano il lavoro di classe e la vita d'istituto
- Rispettare le consegne, seguendo le indicazioni relative allo svolgimento del lavoro domestico, delle attività in classe e delle prove di verifica
- Seguire con attenzione tutte le attività in classe e far proprie le indicazioni didattico-metodologiche fornite dagli insegnanti
- Essere disponibili alla collaborazione con i compagni, superando atteggiamenti di competitività negativa
- Intervenire in modo pertinente nella ricerca comune dei percorsi di analisi e di risoluzione dei problemi, superando atteggiamenti di passività
- Essere coscienti delle proprie conoscenze e competenze, riconoscere eventuali difficoltà ed esprimerle
- Utilizzare in maniera ordinata ed efficace gli strumenti di lavoro di ciascuna disciplina
- Organizzare il proprio lavoro, svolgerlo con ordine, sistematicità e rigore
- Sforzarsi di mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline
- Esprimersi con proprietà e formulare giudizi argomentati.

Impegni degli insegnanti

- Esplicitare e motivare gli obiettivi ed i percorsi formativi e cognitivi programmati
- Stimolare il progressivo sviluppo delle capacità di concettualizzazione e di sintesi, inducendo a giustificare le affermazioni, a produrre argomentazioni corrette, a formulare giudizi motivati



- Promuovere la partecipazione attiva con lezioni dialogate sollecitando interventi pertinenti rispetto a percorsi e problematiche
- Prevalere la centralità del testo rispetto alla presentazione manualistica
- Verificare e consolidare le conoscenze acquisite con attività svolte a casa e in classe
- Proporre costantemente la rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Indurre a mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline
- Stimolare la conoscenza e l'uso del lessico specifico
- Suscitare, alimentare e disciplinare interessi culturali anche al di là degli specifici contenuti disciplinari
- Indicare ed applicare in modo trasparente i criteri di valutazione
- Individuare situazioni di difficoltà, suggerire indicazioni per risolverle, attivare strategie per il recupero.

6. VALUTAZIONE: VOCI E LIVELLI

La valutazione non ha soltanto la funzione di controllo delle competenze degli studenti, di misurazione dei loro risultati, ma riveste anche il ruolo fondamentale di regolatore del processo di insegnamento – apprendimento scolastico.

Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:

Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Il processo valutativo si è attuato concretamente attraverso una tipologia differenziata di verifiche scritte (articolo, saggio, tema, riassunto, analisi testuale, traduzione, problema, trattazione sintetica di argomenti, relazione, questionario, test) ed orali (interrogazione, relazione, discussione); i criteri per la correzione e la valutazione delle diverse prove sono stati esplicitati e resi noti agli allievi. Il giudizio valutativo al termine di ogni periodo (trimestre e pentamestre) si è articolato nel seguente modo:

- Primo periodo: almeno due prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta; almeno una prova orale o scritta per l'orale (all'occorrenza un orale integrativo per gli insufficienti).
- Secondo periodo: almeno tre prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta; almeno due prove orali oppure un orale puro e uno scritto valido per l'orale (all'occorrenza un orale integrativo per gli insufficienti).
- A seguito della delibera del Collegio docenti del 29/9/2015, matematica è stata valutata anche nel trimestre con voto unico. La valutazione si è svolta secondo le seguenti modalità: nel trimestre un minimo di tre prove di cui almeno due scritte, nel pentamestre un minimo di quattro prove di cui almeno tre scritte.



	VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
15/15	10/10			livello di acquisizione
15	10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
14	9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali. Abilità nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo organico critico
13	8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali. Abilità nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato Competenza nell'elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale	completo assimilato autonomo
12	7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti	adeguato puntuale articolato
10/11	6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza nel sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	essenziale pertinente lineare
8/9	5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza incerta nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
6/7	4	MOLTO INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
4/5	3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato



Il **credito scolastico** e il **credito formativo** vengono valutati secondo quanto stabilito dal PTOF.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Approvata dal CD nella seduta del 23.02.2017

- In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dal D.M. N°42/2007, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.
- Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.
- Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.
- In conformità all'articolo 11, comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, fermo restando il massimo dei 25 punti complessivamente attribuibili, il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Credito scolastico

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo),
- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti;
- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui di seguito elencate:

MILLEGRADINI	Alunni che partecipano all'iniziativa
OPEN – DAY Sarpi	Alunni componenti della commissione Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa
DIBATTITI	Alunni che partecipano al progetto
MusLi – Il Museo nel liceo	Alunni che partecipano al progetto
RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni referenti delle varie commissioni



LETTURA dei CLASSICI	Partecipazione ad almeno 2/3 degli incontri
AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive
CERTIFICAZIONE di Latino	Alunni che ottengono la certificazione
SECONDA LINGUA STRANIERA	Partecipazione ad almeno 2/3 degli incontri
POTENZIAMENTO lingua inglese classi seconde liceo	Tutti gli alunni che seguono l'attività
POTENZIAMENTO matematica classi prime e seconde liceo	Tutti gli alunni che seguono l'attività
SQUADRA di Matematica	Tutti i componenti
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive
GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive
OLIMPIADI della FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive
ECDL	Alunni che ottengono la certificazione; Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione
BERGAMO-SCIENZA	Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri.
PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto
ARCHEOSTAGE	Alunni che partecipano al progetto (solo fino all'a.s. 2016/17)
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione
Stage linguistici all'estero	Alunni che partecipano al progetto (solo fino all'a.s. 2016/17)
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive.
ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA'	Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF.

Al termine dell'anno scolastico un'apposita comunicazione ricorderà tutte le attività interne all'istituto per le quali era stata prevista l'attribuzione del credito.

Credito formativo

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che danno luogo a credito formativo le seguenti attività:

1 Ambito didattico :

- conseguimento dei diplomi di certificazione PET, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa.



- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati;
- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero, con attestati conseguiti presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale.

2 Ambito artistico:

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo;
- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione.

3 Ambito sportivo:

- partecipazione a gare, a livello agonistico, provinciali, regionali, nazionali o internazionali, tenendo presente che verranno ritenuti validi soltanto gli attestati rilasciati da associazioni sportive riconosciute dal CONI. Non verranno riconosciute come crediti formativi le iscrizioni ai corsi delle varie associazioni sportive esistenti sul territorio e tanto meno i vari "Saggi" di fine corso, anche se patrocinati dal CONI o da enti di promozione sportiva.

4 Ambito sociale:

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto.

In presenza di almeno due delle sopraccitate esperienze (comprese nella voce credito scolastico e/o credito formativo), anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

Le esperienze extrascolastiche svolte vanno rese note, a cura dello studente, al coordinatore e ai docenti delle discipline interessate entro la data del consiglio di classe di maggio; i documenti che le attestano devono essere consegnati entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola.

Il Consiglio di Classe stabilirà in sede dello scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti Credito scolastico (Punti)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3 – 4	3 – 4	4 – 5
6 < M ≤ 7	4 – 5	4 – 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 – 7
8 < M ≤ 9	6 – 7	6 – 7	7 - 8
9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate



con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per quanto riguarda l'attribuzione del **voto di condotta**, si allega quanto previsto dal PTOF.

voto	<i>Obiettivi formativi comportamentali</i>
10	Lo studente ha pienamente raggiunto gli obiettivi formativi, distinguendosi per correttezza del comportamento, autonomia, senso di responsabilità individuale e collettiva e capacità propositiva.
9	Lo studente ha raggiunto gli obiettivi formativi, con correttezza di comportamento, autonomia e senso di responsabilità individuale e rispetto degli altri.
8	Lo studente, in un contesto di sostanziale correttezza nei comportamenti, ha mostrato un atteggiamento responsabile rispetto agli obiettivi formativi proposti.
7	Lo studente ha evidenziato comportamenti non sempre corretti e/o è incorso in richiami o ammonizioni, annotati sul registro di classe o nei verbali del consiglio di classe, per discontinuità immotivata nella frequenza e per scarsa partecipazione alla vita scolastica.
6	Lo studente è incorso nel provvedimento disciplinare dell'allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore a 15 giorni in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 249/98 (grave e reiterata mancanza di rispetto verso i compagni, i docenti e altri; comportamento che impedisce il regolare funzionamento della scuola; ripetute assenze prolungate non giustificabili; danneggiamento doloso che non comporti una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone).
5*	Lo studente è incorso nel provvedimento disciplinare dell'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni. Tale sospensione può essere comminata qualora ricorrano due condizioni, entrambe necessarie: 1) reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento); 2) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto.

Come previsto dall'art. 8 dell'O.M. 29/2001 recepita dal P.O.F, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano la scala decimale di valutazione da 3 a 10, anche in considerazione dell'incidenza che la media dei voti ha nell'attribuzione del credito scolastico.

I voti negativi proposti in sede di scrutinio, sono motivati da un giudizio formulato secondo i criteri già utilizzati nei trascorsi anni scolastici.



Simulazione delle prove d'esame

Nel corso dell'anno sono state svolte simulazioni di prove d'esame, secondo le tipologie previste dall'esame di stato.

Per la **prima prova** (italiano) sono state proposte agli allievi tutte le tipologie previste dall'esame di stato.

E' stata effettuata una simulazione di **seconda prova** per latino, in parallelo con le altre classi III del liceo.

Per entrambe le simulazioni di **terza prova** effettuate, è stata adottata la tipologia della trattazione sintetica di argomenti, ritenuta la più adatta alle caratteristiche del corso di studi e alle attitudini degli allievi. Entrambe le simulazioni hanno avuto una durata di **quattro ore**.

Simulazioni della prima prova: 1 aprile 2017

Simulazione seconda prova: 4 aprile 2017 (latino)

Simulazione terza prova: 15 dicembre 2016 (materie coinvolte: fisica, filosofia, inglese, greco)

Simulazione terza prova: 6 aprile 2017 (materie coinvolte: matematica, inglese, storia dell'arte, storia)

Non sono state effettuate simulazioni del colloquio d'esame.

Per la valutazione delle prove di simulazione sono stati adottati i criteri stabiliti nella programmazione di istituto.

Le griglie utilizzate per la valutazione delle prove sono allegate al presente documento.

Si allegano al documento i testi delle simulazioni delle prove d'esame (si rimanda alla voce **Simulazioni**, a pag 23).



7. CONTENUTI E TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

I percorsi di approfondimento degli studenti hanno in generale preso spunto da un tema relativo ad una particolare area disciplinare con contributi di altre discipline.

ALDEGANI LUANA	La paura di vivere
BELOTTI MARTA	Il corpo proprio
BERTULESSI ALESSIA	La realtà così come siamo
BETELLI IONA	La casa come luogo dell'identità personale
BORGONOVO EUGENIA	Il Nichilismo: l'inconsapevolezza giovanile di una condizione d'essere
CARMINATI STEFANIA	L'individuo molteplice
CREMASCHI GIULIA	La percezione del diverso
DE COBELLI GREGORIO	Invasamento ed evasione: l'altalenante uso culturale delle sostanze stupefacenti
DEL CARRO SILVIA	La strada: incontro con gli altri e con se stessi
EMANUELE PAOLA	L'uomo e la lotta
GANDOLFI ILARIA	"Simplex munditiis"
LOCATELLI DAFNE	La manipolazione della realtà: fatti e pensieri riletti ad hoc
MAZZOLENI GIACOMO	Delusioni e aspettative del progresso
MICHELETTI PIETRO	Lo stile: non solo questione di estetica
POLINELLI LUCA	αλ-λhέqeia : togliere il velo dell'apparenza
RICABONI BENEDETTA	Salsicciai, asini e colpi di pistola: la caricatura del potere da Aristofane a Dario Fo
RIGGIO MARIA	Miseria e nobiltà
RUCH TOMMASO	qaénatov come linfa dell'arte
SALVOLDI SOFIA	La massa come negazione dell'individuo
VALENTINI SILVIA	La resilienza: un atto di eroismo quotidiano



PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI.

Gli studenti hanno globalmente conseguito nel corso del quinquennio gli obiettivi educativi individuati dal Consiglio di classe: la partecipazione alle lezioni è stata costante, il dialogo con i docenti costruttivo, i rapporti con i compagni armonici.

Sul piano del profitto la fisionomia della classe risulta disomogenea.

Alcuni studenti, sorretti da una solida motivazione allo studio, padroneggiano con sicurezza i contenuti disciplinari, li sanno rielaborare in modo autonomo, anche in una prospettiva pluridisciplinare, e li applicano con precisione in contesti nuovi, conseguendo pertanto buoni risultati negli orali e negli scritti delle singole discipline.

Un considerevole numero di studenti ha riportato un profitto mediamente discreto, avendo acquisito un'adeguata conoscenza dei contenuti disciplinari, anche se con diffuse difficoltà nell'esercitare autonomamente competenze applicative e traduttive, attribuibili principalmente ad uno studio non sempre continuo e consapevole.

Pochi studenti hanno raggiunto un livello di sufficienza, soprattutto per competenze non adeguate, in particolare negli scritti delle discipline classiche di indirizzo e in alcuni casi in quelle scientifiche, cui si è fatto fronte con gli interventi di recupero attuati dal Consiglio di classe. Tali criticità sono state compensate da una diligente preparazione nelle prove orali.



8. ATTIVITÀ DELLA CLASSE (attività di ampliamento dell'offerta formativa)

Tipo di attività	Descrizione dell'attività (meta, data di realizzazione e modalità)
Corsi	<i>Cinema e propaganda</i> : corso sul linguaggio cinematografico nei totalitarismi organizzato da Lab80, per una durata totale di quattro ore (due più due). Periodo: metà gennaio. Docente proponente Valeria Milesi.
Conferenze	<p>Visita all'Istituto Negri il 10-10-2016 proposta dalla docente di scienze Roberta Lilli. Docenti accompagnatrici Roberta Lilli ed Elena Frattini.</p> <p><i>L'evoluzione della teoria dell'evoluzione</i>, prof. Telmo Pievani: conferenza - dibattito organizzata dalla SFI, 22 aprile, presso il Collegio Vescovile S.Alessandro. Docente proponente Stefano Zappoli.</p> <p>Conferenza intorno al tema della <i>relatività</i>, relatore il dott. Nosari, 27 maggio, presso il Liceo classico P.Sarpi. Docente proponente Paola Pusineri.</p>
Spettacoli	<i>Sofocle, Edipo re</i> , il 30-11-2016, Teatro Franco Parenti, Milano, ore 15.00. Docente proponente e accompagnatrice Elena Frattini.
Visite a mostre o musei	Visita al Museo di arte contemporanea di Rivoli (TO) e al Museo del cinema di Torino, il 26 maggio. Docente proponente Valeria Milesi, docenti accompagnatori Elena Frattini, Valeria Milesi
Concorsi	Attività elettive: <ul style="list-style-type: none"> • Olimpiadi di filosofia
Orientamento	v. iniziative di istituto previste per la III ^a liceo
Attività sportive	Attività proposte dal C.S.S. : gara di corsa campestre; gara di nuoto; gara di sci; gara di atletica. Docente proponente Lino Campanelli
Viaggi di istruzione	Viaggio di istruzione in Grecia. Docente accompagnatrice Valeria Milesi.



UD CLIL *storia* in lingua inglese – Prof. Stefano Zappoli

Argomenti e tempi	Finalità e obiettivi	Attività proposte	Materiale didattico
	<p>Pre-requisiti inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> * livello linguistico B1/B2 (QCER) * Glossario * Reading / Listening skills <p>Pre-requisiti storia</p> <ul style="list-style-type: none"> * Caratteri generali della storia contemporanea fino al periodo proposto 	<p>Studio glossario</p> <p>Lettura, comprensione, svolgimento esercizi sulle abilità di lettura</p> <p>Ascolto, comprensione, svolgimento esercizi sulle abilità di ascolto</p>	<p>Libro di testo: CLIL – <i>History in English. 10 Units from Medieval to Contemporary Times</i>. A cura di Camilla Bianco e Jean-Marie Schmitt, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori / Pearson, 1914</p> <p>Glossario</p> <p>Scheda reading skills</p> <p>Video + scheda listening skills</p>
	<p>Finalità: introdurre UDA secondo metodologia CLIL</p>	<p>Presentazione alla classe del programma CLIL</p>	
<p>The Age of Imperialism</p> <p><i>dicembre-febbraio</i></p>	<p>Obiettivi di inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> * Imparare vocaboli specifici della storia e ampliare il proprio lessico in lingua inglese * Comprendere testi in lingua inglese di carattere storico e sintetizzare i punti più importanti * Migliorare la competenza generale in inglese <p>Obiettivi di</p>	<p>1. Brainstorming (italiano):</p> <p>2. Key words exercises (English): [Trade, Expansionis,, Dominance, State, Colonialism, Racism, Partition, Populace, Great Power, Army base, Settlement colony, Gateway, Claim, Farming, Decline, Purchase, Raw, Possession, Latter, Canal, Subcontinent, Sovereignty, Mutiny, Severely, Still, Princedom, Rule]: traduzione, collegamento, sinonimi e contrari, ecc.</p> <p>Divisione della classe in gruppi</p> <p><u>Correzione:</u> lezione frontale,</p>	<p>Lavagna – eventuali slides ppt</p> <p>Scheda – fotocopie — slides ppt</p> <p>PC, videoproiettore</p>



<p>storia * Acquisire un buon orientamento generale sull'argomento proposto Obiettivi trasversali * Perfezionare le proprie capacità di lavorare in gruppo * Sviluppare capacità di problem-solving</p>	<p>lezione interattiva (peer to peer) 3. Reading and Listening activity Features of Imperialism; Economic Causes; Political and Social Causes; Ideological and Cultural Features; European Presence in Africa; Colonial Rule in Africa; India and East Asia: China under Foreign Pressure; American Expansionism 4. Comprehension check Vero-falso; Multiple choice; Domande orali... <u>Correzione:</u> lezione frontale, lezione interattiva (peer to peer) 5. Consolidation unit cloze test (inserire parola); multiple choice; domande a risposta chiusa; domande a risposta aperta.... Compito – <u>Correzione:</u> lezione frontale, interattiva, per gruppi 6. Verifica le verifiche possono vertere su un modulo (quindi in italiano) ma al proprio interno avere uno o più esercizi in inglese sull'argomento svolto in lingua. Tipologia esercizi: close test, scelta multipla, quesiti a risposta chiusa o aperta....</p>	<p>Scheda – Materiali tratti da libro di testo – tablet/pc – Domande orali PC – videoproiettore – scheda Scheda – fotocopie Scheda – fotocopie Fotocopie</p>
---	--	---



Liceo Classico Statale Paolo Sarpi
 BERGAMO

Tabella di valutazione
 Italiano prima prova scritta

Tipologia A : analisi del testo ; tipologia C/D : tema storico e di ordine generale

Indicatori	Descrittori	Punteggio in 15 esimi	Punteggio in decimi	Punteggio ottenuto
Comprensione del testo e conoscenze annesse	Approfondite e documentate in tutto il testo	15/14	10/9	
	Complete	13	8	
	Adeguate	12/11	7/6,5	
	Accettabili nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	10	6	
	Imprecise e/o generiche	9	5	
	Lacunose e incoerenti	8/7	4	
	Gravemente frammentarie e incoerenti	6/0	3	
Padronanza strutture morfosintattiche e proprietà lessicali	Sintassi elaborata, lessico ricco	15/14	10/9	
	Sintassi articolata, lessico appropriato	13	8	
	Periodi semplici e corretti	12/11	7/6,5	
	Isolati errori morfosintattici	10	6	
	Diverse improprietà lessicali	9	5	
	Periodi confusi, lessico approssimativo	8/7	4	
	Gravi e ripetuti errori	6/0	3	
Coerenza testuale	Argomentazione strutturata e rigorosa	15/14	10/9	
	Argomentazione articolata e organica	13	8	
	Argomentazione efficace	12/11	7/6,5	
	Argomentazione semplice e lineare	10	6	
	Argomentazione incerta e/o disomogenea	9	5	
	Argomentazione confusa e contraddittoria	8/7	4	
	Argomentazione totalmente incoerente	6/0	3	
Competenze nella rielaborazione critica disciplinare e interdisciplinare	Rielaborazione personale e criticamente fondata	15/14	10/9	
	Rielaborazione documentata e significativa	13	8	
	Rielaborazione efficace	12/11	7/6,5	
	Rielaborazione semplice e lineare	10	6	
	Rielaborazione frammentaria	9	5	
	Rielaborazione confusa e disorganica	8/7	4	
	Rielaborazione nulla	6/0	3	

_____/ 60

VOTO ____/ 15

I COMMISSARI

.....

IL PRESIDENTE

.....



Liceo Classico Statale Paolo Sarpi
BERGAMO

Tabella di valutazione
Italiano prima prova scritta
Tipologia B : articolo/saggio

Indicatori	Descrittori	Punteggio in 15 esimi	Punteggio in decimi	Punteggio ottenuto
Informazione	Approfondita e documentata	15/14	10/9	
	Completa	13	8	
	Adeguate	12/11	7/6,5	
	Pertinente all'argomento e rispondente alle richieste	10	6	
	Imprecisa e/o generica	9	5	
	Lacunosa	8/7	4	
	Gravemente frammentaria ,non rispondente alle richieste	6/0	3	
Correttezza formale e stile	Sintassi elaborata, lessico ricco , stile sicuro	15/14	10/9	
	Sintassi articolata, lessico appropriato , stile efficace	13	8	
	Periodi semplici e corretti , stile adeguato	12/11	7/6,5	
	Isolati errori morfosintattici , stile lineare e chiaro	10	6	
	Diverse improprietà lessicali , stile incerto	9	5	
	Periodi confusi, lessico approssimativo , stile inadeguato	8/7	4	
	Gravi e ripetuti errori	6/0	3	
Coerenza testuale e tesi	Argomentazione strutturata e rigorosa , tesi originale	15/14	10/9	
	Argomentazione articolata , tesi organica	13	8	
	Argomentazione e tesi efficaci	12/11	7/6,5	
	Argomentazione semplice , tesi sufficientemente delineata	10	6	
	Argomentazione incerta e/o disomogenea , tesi accennata	9	5	
	Argomentazione confusa , tesi non proposta	8/7	4	
	Argomentazione totalmente incoerente	6/0	3	
Competenze nella rielaborazione critica disciplinare e interdisciplinare	Rielaborazione personale e criticamente fondata	15/14	10/9	
	Rielaborazione documentata e significativa	13	8	
	Rielaborazione efficace	12/11	7/6,5	
	Rielaborazione semplice e lineare	10	6	
	Rielaborazione frammentaria	9	5	
	Rielaborazione confusa e disorganica	8/7	4	
	Rielaborazione nulla	6/0	3	

____/ 60

VOTO ____/ 15

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo	
	Precisa per gran parte del testo	
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	
	Confusa e disorganica	
	Lacunosa e incoerente	
Padronanza strutture morfosintattiche	Gravemente frammentaria e incoerente	
	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)	
	Completa in gran parte del testo (buona)	
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato (discreta)	
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)	
	Con errori diffusi e lacune	
Trasposizione e resa in italiano	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	
	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa	
	Accettabile e corretta nel complesso.	
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo	

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà e alla lunghezza della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10 (15 esame di stato). Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori prima riportati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
Errore di comprensione Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)	-0,25/ -0,5/ -0,75/ -1
Errore morfosintattico Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale) totale omissione	-0,25/ -0,50/ -0,75
Errore Lessicale Uso di un termine errato	-0,25/ -0,50

Nb.

- 1) la gravità dell'errore sarà calcolata in rapporto al punteggio complessivo della stringa e non potrà comunque mai eccedere il punteggio attribuito alla stringa stessa.
- 2) per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.



Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 15
15 -14.5	15
14.25 - 13.50	14
13.25 - 12.50	13
12.25 -11.50	12
11.25 - 10.50	11
10.25 - 9.50	10
9.25 - 8.50	9
8.25 - 7.50	8
7.25 - 6.50	7
6.25 - 5.50	6
5.25 - 4.50	5
minore o uguale a 4.25	4-0

stringhe di testo	punteggio ottenuto
1.	
2.	
3.	
4.	
TOTALE PUNTI	-----/15

La tabella con i punteggi è accompagnata dalla griglia degli indicatori, che offre una motivazione complessiva della valutazione assegnata.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA
Esame di Stato 2017

**CONOSCENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI IN RELAZIONE AGLI ARGOMENTI
RICHIESTI**

Livello della sufficienza punti 10	Punteggio	Punti attribuiti
Gravemente Lacunosa	1-3	
Frammentaria	4-5	
Limitata	6-7	
Incerta	8-9	
Accettabile	10-11	
Soddisfacente	12-13	
Completa	14-15	

ABILITA' DI ARTICOLAZIONE DEL DISCORSO

Livello della sufficienza punti 10	Punteggio	Punti attribuiti
Gravemente Lacunosa	1-3	
Inadeguata	4-5	
Limitata	6-7	
Incerta	8-9	
Accettabile	10-11	
Adeguata	12-13	
Efficace	14-15	

**COMPETENZA DI ARGOMENTAZIONE, DI SINTESI E DI
RIELABORAZIONE CRITICA**

Livello della sufficienza punti 10	Punteggio	Punti attribuiti
Assai Carente	1-3	
Scarsa	4-5	
Debole	6-7	
Incerta	8-9	
Accettabile	10-11	
Adeguata	12-13	
Produttiva	14-15	

TOTALE PUNTI...../ 15

N.B. Non è stata inserita la griglia di valutazione del colloquio, poiché non sono state effettuate simulazioni del colloquio d'esame.



Simulazione della prima prova dell'Esame di Stato

TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO

Il suicidio da “Il fu Mattia Pascal”, cap.XVI

Adriano non può proporre il matrimonio alla giovane che ama, né può rivelarle la menzogna della sua identità. Decide perciò di togliersi di mezzo inscenando un altro suicidio, quello di Adriano Meis.

E andai, andai all'impazzata; poi, man mano rallentai il passo e alla fine, arrangolato¹, mi fermai, come se non potessi più trascinar l'anima, frustata da quel diletto², fremebonda e piena d'una plumbea tetraggine angosciosa. Rimasi un pezzo attonito; poi mi mossi di nuovo, senza più pensare, alleggerito d'un tratto, in modo strano, d'ogni ambascia³, quasi istupidito; e ripresi a vagare, non so per quanto tempo, fermandomi qua e là a guardar nelle vetrine delle botteghe, che man mano si serravano, e mi pareva che si serrassero per me, per sempre, e che le vie a poco a poco si spopolassero, perché io restassi solo, nella notte, errabondo, tra case tacite, buje, con tutte le porte, tutte le finestre serrate, serrate per me, per sempre: tutta la vita si rinserrava, si spegneva, ammutoliva con quella notte; e io già la vedevo come da lontano, come se essa non avesse più senso né scopo per me. Ed ecco, alla fine, senza volerlo, quasi guidato dal sentimento oscuro che mi aveva invaso tutto, maturandomisi dentro man mano, mi ritrovai sul Ponte Margherita⁴, appoggiato al parapetto, a guardare con occhi sbarrati il fiume nero nella notte.

— Là?

Un brivido mi colse, di sgomento, che fece d'un subito insorgere con impeto rabbioso tutte le mie vitali energie armate di un sentimento d'odio feroce contro coloro che, da lontano, m'obbligavano a finire, come avevan voluto, là, nel molino della *Stia*⁵. Esse, Romilda e la madre, mi avevan gettato in questi frangenti: ah, io non avrei mai pensato di simulare un suicidio per liberarmi di loro. Ed ecco, ora, dopo essermi aggirato due anni, come un'ombra, in quella illusione di vita oltre la morte, mi vedevo costretto, forzato, trascinato pei capelli a eseguire su me la loro condanna. Mi avevano ucciso davvero! Ed esse, esse sole si erano liberate di me...

Un fremito di ribellione mi scosse. E non potevo io vendicarmi di loro, invece d'uccidermi? Chi stavo io per uccidere? Un morto... nessuno...

Restai, come abbagliato da una strana luce improvvisa. Vendicarmi! Dunque, ritornar lì, a Miragno? uscire da quella menzogna che mi soffocava divenuta ormai insostenibile; ritornar vivo per loro castigo, col mio vero nome, nelle mie vere condizioni, con le mie vere e proprie infelicità? Ma le presenti? Potevo scuotermele di dosso, così, come un fardello esoso che si possa gettar via? No, no, no! Sentivo di non poterlo fare. E smaniavo lì, sul ponte, ancora incerto della mia sorte.

Frattanto, ecco, nella tasca del mio pastrano palpavo, stringevo con le dita irrequiete qualcosa che non riuscivo a capir che fosse. Alla fine, con uno scatto di rabbia, la trassi fuori. Era il mio berrettino da viaggio, quello che, uscendo di casa per far visita al marchese Giglio⁶, m'ero cacciato in tasca, senza badarci. Feci per gittarlo al fiume, ma — sul punto — un'idea mi balenò; una riflessione, fatta durante il viaggio da Alenga a Torino⁷, mi tornò chiara alla memoria.

— Qua, — dissi, quasi inconsciamente, tra me, — su questo parapetto... il cappello... il bastone... Sì! Com'esse là, nella gora del molino, Mattia Pascal; io, qua, ora, Adriano Meis... Una volta per uno! Ritorno vivo; mi vendicherò! »

Un sussulto di gioja, anzi un impeto di pazzia m'investì, mi sollevò. Ma sì! ma sì! Io non dovevo uccider me, un morto, io dovevo uccidere quella folle, assurda finzione che m'aveva torturato, straziato due anni,

quell'Adriano Meis, condannato a essere un vile, un bugiardo, un miserabile; quell'Adriano Meis dovevo uccidere, che essendo, com'era, un nome falso, avrebbe dovuto aver pure di stoppa il cervello, di cartapesta il cuore, di gomma le vene, nelle quali un po' d'acqua tinta avrebbe dovuto scorrere, invece di sangue: allora sì! Via, dunque, giù, giù, tristo fantoccio odioso! Annegato, là, come Mattia Pascal! Una volta per uno! Quell'ombra di vita, sorta da una menzogna macabra, si sarebbe chiusa degnamente, così, con una menzogna macabra! E riparavo tutto! Che altra soddisfazione avrei potuto dare ad Adriana per il male che le avevo fatto? Ma l'affronto di quel farabutto⁸ dovevo tenermelo? Mi aveva investito a tradimento, il vigliacco! Oh, io ero ben sicuro di non aver paura di lui. Non io, non io, ma Adriano Meis aveva ricevuto l'insulto. Ed ora, ecco, Adriano Meis s'uccideva.



Non c'era altra via di scampo per me!

Un tremore, intanto, mi aveva preso, come se io dovessi veramente uccidere qualcuno. Ma il cervello mi s'era d'un tratto snebbiato, il cuore alleggerito, e godevo d'una quasi ilare lucidità di spirito.

Mi guardai attorno. Sospettai che di là, sul Lungotevere, ci potesse essere qualcuno, qualche guardia, che — vedendomi da un pezzo sul ponte — si fosse fermata a spiarmi. Volli accertarmene: andai, guardai prima nella Piazza della Libertà, poi per il Lungotevere dei Mellini. Nessuno! Tornai allora indietro; ma, prima di rifarmi sul ponte, mi fermai tra gli alberi, sotto un fanale: strappai un foglietto dal taccuino e vi scrissi col lapis: *Adriano Meis*. Che altro? Nulla. L'indirizzo e la data. Bastava così. Era tutto lì, Adriano Meis, in quel cappello, in quel bastone. Avrei lasciato tutto, là, a casa, abiti, libri... Il denaro⁹, dopo il furto, l'avevo con me. Ritornai sul ponte, cheto, chinato. Mi tremavano le gambe, e il cuore mi tempestava in petto. Scelsi il posto meno illuminato dai fanali, e subito mi tolsi il cappello, infissi nel nastro il biglietto ripiegato, poi lo posai sul parapetto, col bastone accanto; mi cacciai in capo il provvidenziale berrettino da viaggio che m'aveva salvato, e via, cercando l'ombra, come un ladro, senza volgermi addietro.

¹ *arrangolato* affannato. ² *quel dilleggio* sono le risa di scherno di alcuni ufficiali a cui Adriano Meis si è rivolto per trovare un padrino per il duello ³ *ambascia* angoscia ⁴ *molino della Stia* canale presso Miragno, paese di origine di Mattia, in cui è stato ritrovato il cadavere riconosciuto come quello di Mattia Pascal ⁵ *Marchese Giglio* nobile risedente a Roma ⁷ *il viaggio.. a Torino* ad Alenga Mattia aveva avuto conferma della sua presunta morte ⁸ *quel farabutto* l'uomo che ha offeso Adriano Meis ⁹ *furto* Adriano è stato derubato da Pappano, il cognato di Adriana.

Comprensione

- 1) In base ai sentimenti di Adriano l'episodio è divisibile in tre sequenze . Identificale , mettendo brevemente in evidenza i sentimenti in esse dominanti .
- 2) I pensieri del personaggio ripercorrono tutto lo svolgimento della sua vicenda , che assume un andamento circolare . Spiega brevemente perché .

Analisi

- 3) Adriano si sente ancora una volta “straniero” rispetto alla vita e , poiché la sua identità non gli consente di partecipare alla vita , decide di liberarsene , inscenando un falso suicidio . Quali immagini ti sembrano essere una metafora della sua difficoltà esistenziale ?
- 4) Nel corso della narrazione Adriano decide di simulare il suicidio :
 - a) dopo la decisione quale sensazione prova ? Perché ?
 - b) quali termini segnalano che Adriano si sente immerso in una situazione tanto dolorosa da giudicarla insopportabile ?
- 5) A mano a mano che si procede nella narrazione sono evidenziate le caratteristiche del luogo in cui si svolge l'episodio . Ti sembra che la presentazione sia oggettiva o soggettiva ? Spiega la tua scelta .

Approfondimento

- 6) Delinea la poetica di Pirandello presente nel saggio “L'umorismo”

TIPOLOGIA B SCRITTURA DOCUMENTATA

Svilupa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.



Ambito artistico-letterario

ARGOMENTO: La rappresentazione dello scrittore nella letteratura italiana tra fine Ottocento ed inizio Novecento.

Documento 1

“Compito dello scrittore è rappresentare oggettivamente la realtà dei fatti, ricostruendo in modo “scientifico”- secondo le teorie del Naturalismo francese- le cause e i moventi psicologici dei personaggi, senza esprimere giudizi né opinioni personali, in modo che l’opera d’arte sembri essersi fatta da sé”

G.Verga, *Prefazione all’Amante di Gramigna* (18

Documento 2

“Il poeta, se è e quando è veramente poeta, cioè tale che significhi solo ciò che il fanciullo detta dentro, riesce perciò ispiratore di buoni e civili costumi, d’amor patrio e familiare e umano..... Il poeta è colui che esprime la parola che tutti avevano sulle labbra e che nessuno avrebbe detta.”

G.Pascoli *Il fanciullino*, (1897)

Documento 3

“La forza e la fiamma sono in voi, Stelio –disse la donna, quasi umilmente, senza sollevare gli occhi. Egli tacque, intento, poiché nel suo spirito si generavano immagini e musiche impetuose come per virtù d’una fecondazione subitanea ed egli gioiva sotto il flutto inaspettato di quell’abbondanza”.

G.D’Annunzio, *Il fuoco* (1900),

Documento 4

Perché tu mi dici: poeta?

Io non sono un poeta.

Io non sono che un piccolo fanciullo che piange.

S.Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*, (1906)

Documento 5

«Oh! questa vita steril

e, di sogno!

Meglio la vita ruvida concreta
del buon mercante inteso alla moneta,
meglio andare sferzati dal bisogno,
ma vivere di vita! Io mi vergogno,
sí, mi vergogno d’essere un poeta!»

G.Gozzano, *La signorina Felicita ovvero La Felicità*, (1909)

Documento 6

“E vengano dunque, gli allegri incendiari dalle dita carbonizzate! Eccoli! Eccoli!... Suvvia! Date fuoco agli scaffali delle biblioteche!.... Sviare il corso dei canali, per inondare i musei!...Oh, la gioia di veder galleggiare alla deriva, lacere, e stinte su quelle acque, le vecchie tele gloriose!... impugnate i picconi, le scuri, i martelli e demolite senza pietà le città venerate!”

T.F.Marinetti, *Manifesto del futurismo*, (1909)

Documento 7

Infine io ò pienamente ragione,
i tempi sono molto cambiati,
gli uomini non dimandano
più nulla dai poeti,
e lasciatemi divertire!

A.Palazzeschi, *E lasciatemi divertire*, (1910)

Documento 8

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famiglia abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato



detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

I.Svevo, *Senilità*

Documento 9

Io penso che la vita è una molto triste buffoneria, poiché abbiamo in noi, senza poter sapere né come né perché né da chi, la necessità di ingannare di continuo noi stessi con la spontanea creazione di una realtà (una per ciascuno e non mai la stessa per tutti) la quale di tratto in tratto si scopre vana e illusoria. Chi ha capito il giuoco, non riesce più a ingannarsi; ma chi non riesce più a ingannarsi non può più prendere né gusto né piacere alla vita. Così è. La mia arte è piena di compassione amara per tutti quelli che si ingannano; ma questa compassione non può non essere seguita dalla feroce irrisione del destino, che condanna l'uomo all'inganno. Questa, in succinto, la ragione dell'amarezza della mia arte, e anche della mia vita.

L.Pirandello, *Lettera autobiografica*, (1924)

Ambito socio-economico

ARGOMENTO: **L'insicurezza sociale in Italia, tra emergenze e timori per il futuro**

Documento 1

Dopo due secoli di conflitti e di compromessi sociali, lo Stato, nella sua forma di Stato nazional-sociale, aveva 'dato', al di là delle 'prime necessità della vita', le risorse necessarie perché tutti, o quasi tutti, potessero godere di un minimo di indipendenza. In una società di individui, essere protetti dal punto di vista sociale significa precisamente questo: che gli individui dispongono, di diritto, delle condizioni sociali minime della loro indipendenza. La protezione sociale diventa così la condizione di possibilità per formare ciò che ho chiamato una società di simili: un tipo di formazione sociale all'interno della quale non esistono esclusioni, poiché ognuno dispone delle risorse e dei diritti necessari per mantenere relazioni di interdipendenza (e non solo di dipendenza) con tutti. Si tratta di una definizione possibile della cittadinanza sociale. È anche una formulazione sociologica di ciò che in termini politici viene chiamata una democrazia.

Robert Castel, *L'insicurezza sociale*, Einaudi, Torino 2004, pp. 96-7

Documento 2

Nonostante lo sviluppo della società abbia prodotto l'aumento della disponibilità delle risorse e del livello culturale, emerge nella nostra cultura una sensazione di declino. Su questo scenario C. Taylor, nella sua opera "Il disagio della modernità", incentra la riflessione sui seguenti fenomeni: il successo dell'individualismo, il prevalere della ragione strumentale e una riduzione della libertà. Da un lato, si assiste al ripiegamento verso la vita privata e la diminuzione dell'interesse per gli altri e per la società, dall'altro assume importanza la razionalità strumentale che invita alla massima efficienza e al guadagno economico, modificando gli strumenti per la valutazione del benessere e delle modalità di agire degli individui. Nelle diverse interpretazioni della postmodernità, la frammentazione che si attua nel momento in cui gli individui difficilmente condividono progetti e finalità comuni (se non all'interno di minoranze o realtà locali), sembra condurre ad un'accentuazione pessimistica del *disincantamento*. Tali fenomeni hanno inciso conseguentemente sul valore della cultura, sul ruolo degli intellettuali e sull'ambito stesso della cultura di massa. Infatti, dalla metà degli anni settanta si sono sviluppati nuovi approcci scientifici all'industria culturale, oltre ad approfondimenti e studi su una società nella quale la comunicazione ha assunto un ruolo determinante.

Valeria Lai, *Nero su bianco. Il ruolo dell'informazione sull'insicurezza percepita*, Tesi di Dottorato di Ricerca in Scienze della Comunicazione, XXIV Ciclo, Università "La Sapienza", Roma, A.A. 2011/2012

Documento 8

La politica, peraltro, appare moltiplicatore dell'insicurezza, in quanto, con le sue iniziative, contrasta con il "senso comune". Per esempio, in materia di indulto e amnistia, iniziative che incontrano decisa opposizione fra i cittadini. Contrari, in proposito, in larghissima maggioranza (oltre due terzi). In modo trasversale: da destra a sinistra. Così, il ruolo e il peso della crisi economica, nella rappresentazione della nostra angoscia quotidiana, ha perduto centralità, forza esplicativa, soprattutto nel nostro Paese. Mentre gli atti e gli attori criminali hanno perduto visibilità, salienza. E il risentimento sociale si è rivolto, di conseguenza, in direzione diversa e inversa. Lo schema narrativo si è quasi rovesciato: crisi politica -> crisi economica -> insicurezza sul futuro. Già, il futuro. È pressoché



scomparso. Si è perso, anch'esso, nella nebbia della Grande Incertezza in cui siamo affondati. Da cui è difficile guardare lontano, immaginare il domani o, peggio, il dopodomani. Ne è prova la crescente attenzione suscitata dai giovani, dal loro destino – incerto. Non a caso, nei Tg di prima serata, i giovani hanno ottenuto un buon grado di attenzione. Infatti, sono state dedicate loro circa 200 notizie, concentrate in larga misura sul tema della disoccupazione e del lavoro precario. A conferma dell'immagine “pubblica” assunta dalla generazione giovanile: precaria e senza futuro. D'altra parte, non a caso, i due terzi degli italiani pensano che, per fare carriera, l'unica speranza, per i giovani, sia di andarsene all'estero. Nel 2008 questa opinione era condivisa da meno della metà degli italiani. Il nostro futuro, in altri termini, non è più qui. Ma altrove. È un altro segno della Grande Incertezza che oscura e abbassa il nostro orizzonte. Perché se l'unica speranza per i giovani, in un Paese dove i giovani sono demograficamente quasi in via di estinzione, è andarsene, allora il futuro, per quel Paese, il “nostro Paese”, è passato. E noi rischiamo, per questo, di procedere immersi e costretti in un eterno presente. Condannati, per forza, alla Grande Incertezza.

Ilvo Diamanti, *La Grande Incertezza. Rapporto sulla sicurezza e l'insicurezza sociale in Italia e in Europa*, Osservatorio Europeo sulla Sicurezza, Settima edizione, febbraio 2014

Documento 9

TAB. 1.1: PRIORITA' ED EMERGENZE SECONDO I CITTADINI IN EUROPA

Quali sono, secondo Lei, i due problemi più importanti che il suo Paese deve affrontare in questo momento?

	ITALIA		FRANCIA		GRAN BRETAGNA		GERMANIA		SPAGNA	
	Prima Scelta	Prima più seconda scelta	Prima Scelta	Prima più seconda scelta	Prima Scelta	Prima più seconda scelta	Prima Scelta	Prima più seconda scelta	Prima Scelta	Prima più seconda scelta
La disoccupazione	49.4	69.7	37.4	54.1	12.0	25.5	11.7	21.4	47.2	71.3
La situazione economica	11.6	27.7	14.3	28.6	15.0	25.1	6.1	11.8	12.3	26.2
Le tasse	8.0	25.5	8.3	21.9	1.6	6.0	5.0	10.7	1.1	3.5
Il costo della vita, l'aumento dei prezzi	4.1	13.4	14.0	31.3	19.7	36.4	10.9	19.7	2.3	8.1
L'inefficienza e la corruzione politica	17.6	30.3	6.8	16.2	8.0	15.2	9.1	16.0	30.3	56.2
La criminalità	1.1	7.0	2.6	7.4	4.3	11.2	3.7	8.4	0.2	2.9
L'immigrazione	1.1	3.4	3.8	8.0	14.0	26.3	10.5	18.1	0.1	1.8
Il deterioramento ambientale	0.6	1.9	2.6	7.6	2.0	4.4	11.0	21.7	0.3	1.1
La qualità del sistema sanitario	2.0	8.3	3.7	8.7	11.1	25.2	10.2	21.3	2.5	12.2
La qualità della scuola	2.2	6.4	5.2	13.0	3.8	9.4	17.4	29.1	2.3	10.2
Il terrorismo	0.5	1.3	0.8	2.4	3.4	7.9	1.7	3.3	0.3	2.2
Nessuno di questi	1.0	---	0.4	---	1.7	---	1.1	---	1.0	---
Non sa / Non risponde	0.7	---	0.1	---	3.4	---	1.6	---	0.1	---
Totale	100.0	---	100.0	---	100.0	---	100.0	---	100.0	---



Fonte: Osservatorio Europeo sulla Sicurezza, sondaggio Demos Pi – Pragma per Fondazione Unipolis, gennaio 2014 (N. Casi: 5000)

Ambito tecnico-scientifico

ARGOMENTO: Catastrofi naturali: la scienza dell'uomo di fronte all'imponderabile della Natura!

Documento 1

«Natura! Ne siamo circondati e avvolti - incapaci di uscirne, incapaci di penetrare più addentro in lei. Non richiesta, e senza preavviso, essa ci afferra nel vortice della sua danza e ci trascina seco, finché, stanchi, non ci sciogliamo dalle sue braccia. Crea forme eternamente nuove; ciò che esiste non è mai stato; ciò che fu non ritorna - tutto è nuovo, eppur sempre antico. Viviamo in mezzo a lei, e le siamo stranieri. Essa parla continuamente con noi, e non ci tradisce il suo segreto. Agiamo continuamente su di lei, e non abbiamo su di lei nessun potere. Sembra aver puntato tutto sull'individualità, ma non sa che farsene degli individui. Costruisce sempre e sempre distrugge: la sua fucina è inaccessibile... Il dramma che essa recita è sempre nuovo, perché crea spettatori sempre nuovi. La vita è la sua più bella scoperta, la morte, il suo stratagemma per ottenere molta vita... Alle sue leggi si ubbidisce anche quando ci si oppone; si collabora con lei anche quando si pretende di lavorarle contro... Non conosce passato né avvenire; la sua eternità è il presente... Non le si strappa alcuna spiegazione, non le si carpisce nessun beneficio, ch'essa non dia spontaneamente... È un tutto; ma non è mai compiuta. Come fa oggi, potrà fare sempre».

J. W. GOETHE, *Frammento sulla natura*, 1792 o 1793

Documento 2

«La violenza assassina del sisma ci pone davanti alla nostra nuda condizione umana e alle nostre responsabilità. Inadeguatezza delle nostre conoscenze, l'insufficienza delle nostre tecnologie... Un punto tuttavia - tutto laico - è ineludibile: dobbiamo investire nuove energie sul nesso tra natura e comunità umana. Energie di conoscenza, di tecnologie ma anche di solidarismo non genericamente umanitario, ma politicamente qualificato».

G. E. RUSCONI, *L'Apocalisse e noi*, LA STAMPA, 30/12/2004

Documento 3

«Mi fa una certa tenerezza sentire che l'asse terrestre si è spostato. Mi fa tenerezza perché fa della Terra un oggetto più tangibile e familiare. Ce la fa sentire più «casa», piccolo pianeta dal cuore di panna, incandescente, che mentre va a spasso negli spazi infiniti insieme al Sole, gli gira intorno, ruota su se stesso e piroetta intorno al proprio asse - un ferro da calza infilato nel gomito del globo - che con la sua inclinazione di una ventina di gradi ci dà il giorno e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Non è male ricordarsi ogni tanto che la Terra è grande, ma non infinita; che non vive di vita propria in mezzo al nulla, ma ha bisogno di trovarsi sempre in buona compagnia; che non è un congegno automatico ad orologeria, ma che tutto procede (quasi) regolarmente soltanto per una serie di combinazioni fortunate. La Terra è la nostra dimora, infinitamente meno fragile di noi, ma pur sempre fragile e difesa soltanto dalle leggi della fisica e dalla improbabilità di grandi catastrofi astronomiche... Quella dello spostamento dell'asse terrestre è solo una delle tante notizie-previsioni di matrice scientifica... C'è chi dice che a questo evento sismico ne seguiranno presto altri «a grappoli»... Altri infine fanno previsioni catastrofiche sul tempo che sarà necessario per ripristinare certi ecosistemi... Ciò avviene...perché moltissime cose le ignoriamo, soprattutto in alcune branche delle scienze della Terra... La verità è che, eccetto casi particolarmente fortunati, non siamo ancora in condizione di prevedere i terremoti e i maremoti».

E. BONCINELLI, *Dall'asse distorto ai grappoli sismici. Quando la scienza vuol parlare troppo*, CORRIERE DELLA SERA, 2/1/2005



Documento 4

«Il XX secolo ci ha insegnato che l'universo è un posto più bizzarro di quanto si immagini... Né l'instabilità dell'atomo, né la costanza della velocità della luce si accordano allo schema classico della fisica newtoniana. Si è aperta una frattura fra ciò che è stato osservato e quanto gli scienziati possono invece spiegare. A livello microscopico i cambiamenti sono improvvisi e discontinui: gli elettroni saltano da un livello energetico all'altro senza passare per stadi intermedi; alle alte velocità non valgono più le leggi di Newton: la relazione fra forza e accelerazione è modificata, e così pure la massa, le dimensioni e perfino il tempo... La speranza che tutti i fenomeni naturali possano essere spiegati in termini di materia, di forze fondamentali e di variazioni continue è più esile di quanto si creda, anche negli ambiti di ricerca più familiari. Ciò vale per buona parte della fisica e per alcuni aspetti della chimica, scienza che solo nel XIX secolo è divenuta rigorosamente quantitativa, mentre è molto meno vero per la chimica organica e per la biochimica. Scienze della Terra, come la geologia o la meteorologia, in cui la complessità non può essere troppo idealizzata, si basano più su descrizioni e giudizi qualitativi specializzati che su una vera teoria».

A. WOODCKOC – M. DAVIS, *La teoria delle catastrofi*, Milano, 1982

Documento 5

«Comprendere il mondo, agire sul mondo: fuor di dubbio tali sono gli obiettivi della scienza. In prima istanza si potrebbe pensare che questi due obiettivi siano indissolubilmente legati. Infatti, per agire, non bisogna forse avere una buona intelligenza della situazione, e inversamente, l'azione stessa non è forse indispensabile per arrivare ad una buona comprensione dei fenomeni?... Ma l'universo, nella sua immensità, e la nostra mente, nella sua debolezza sono lontani dall'offrirci sempre un accordo così perfetto: non mancano gli esempi di situazioni che comprendiamo perfettamente, ma in cui ci si trova ugualmente in una completa incapacità di agire; si pensi ad un tizio la cui casa è invasa da un'inondazione e che dal tetto sui cui si è rifugiato vede l'onda che sale o lo sommerge. Inversamente ci sono situazioni in cui si può agire efficacemente senza comprenderne i motivi... quando non possiamo agire non ci resta più che fare buon viso a cattivo gioco e accettare stoicamente il verdetto del destino... Il mondo brulica di situazioni sulle quali visibilmente possiamo intervenire, ma senza sapere troppo bene come si manifesterà l'effetto del nostro intervento».

R. THOM, *Modelli matematici della morfogenesi*, Torino, 1985

Ambito storico-politico

ARGOMENTO: La Grande Guerra.

Documento 1

Il tratto caratteristico dell'accumulazione capitalistica era appunto che essa non aveva un limite. Le "frontiere naturali" della Standard Oil, della Deutsche Bank, della De Beers Diamond Corporation³ coincidevano con i limiti dell'Universo; o meglio con i limiti della loro capacità di espansione. Era questo aspetto dei nuovi schemi della politica mondiale a destabilizzare le strutture della tradizionale politica mondiale. Mentre l'equilibrio e la stabilità rimanevano la condizione fondamentale delle potenze europee nei loro reciproci rapporti, altrove anche le più pacifiche fra loro non esitavano a fare guerra contro i deboli. Certo, esse avevano cura di tenere sotto controllo i loro conflitti coloniali. Erano conflitti che non parevano mai tali da fornire il *casus belli* per una guerra in grande, ma che senza dubbio promossero la formazione di blocchi internazionali poi belligeranti: il blocco anglo-franco-russo cominciò con l'Intesa cordiale (*Entente cordiale*) anglo-francese del 1904, sostanzialmente un patto imperialista per il quale la Francia rinunciò alle sue pretese sull'Egitto in cambio dell'appoggio britannico alle sue pretese sul Marocco: preda sulla quale anche la Germania aveva messo gli occhi. Nondimeno, tutte le potenze senza eccezione erano in vena di espansione e di conquista. Anche l'Inghilterra, che aveva una posizione fondamentalmente difensiva, in quanto il suo problema consisteva nel proteggere un predominio globale finora incontrastato contro i nuovi intrusi, attaccò il Sudafrica⁴; e non esitò a prendere in considerazione l'idea di spartire le colonie di un Paese europeo, il Portogallo, con la Germania. Nell'oceano mondiale tutti gli Stati erano squali, e tutti i governanti lo sapevano.

3. Rispettivamente, una grande compagnia petrolifera, una grande banca, una società diamantifera.

Eric J. Hobsbawm, *L'età degli imperi*, Laterza, 1987



Documento 2

Non avete paura, piagnoni! Anche dopo la guerra più spaventosa della storia saremo sempre abbastanza per martoriare e martoriarci, per soffrire e per darci uggia. Di fronte ai tanti milioni che pesano sulla terra, che differenza porteranno questi migliaia di morti? Torneranno a casa tanti uomini che da mesi non avranno assaggiato donna! E tutti questi ragazzi, purtroppo, cresceranno anche loro e moltiplicheranno a suo tempo per obbedire alle sante bibbie. Pagata la tassa di sangue non resteranno le anonime vittime che nelle pagine delle storie allungate. La guerra, infine, giova all'agricoltura e alla modernità. I campi di battaglia rendono, per molti anni, assai più di prima senz'alto spesa di concio. Che bei cavoli mangeranno i francesi dove s'ammucchiarono i fanti tedeschi e che grasse patate si caveranno in Galizia quest'altro anno!

E il fuoco degli corridoi e il dirutamento dei mortai fanno piazza pulita fra le vecchie case e le vecchie cose. Quei villaggi sudici che i soldatucci incendiarono saranno rifatti più igienici. E rimarranno anche troppe cattedrali gotiche e troppe chiese e troppe biblioteche e troppi castelli per gli abbruttimenti e i rapimenti e i rompimenti dei viaggiatori e dei professori. Dopo il passo dei barbari nasce un'arte nuova fra le rovine e ogni guerra di sterminio mette capo a una moda diversa. Ci sarà sempre da fare per tutti se la voglia di creare verrà, come sempre, eccitata e ringagliardita dalla distruzione.

Amiamo la guerra ed assaporiamola da buongustai finché dura. La guerra è spaventosa - e appunto perché spaventosa e tremenda e terribile e distruggitrice dobbiamo amarla con tutto il nostro cuore di maschi.

da G. Papini, *Amiamo la guerra!*, «Lacerba», 1914

Documento 3

In principio si pensava che la guerra sarebbe stata breve; entrambe le parti speravano in una rapida vittoria. La Germania, che assunse l'iniziativa violando quella neutralità belga a cui le grandi potenze si erano impegnate nel 1839, faceva affidamento su un piano redatto anteriormente al 1914 dal!'allora capo di stato maggiore conte von Schlieffen. Il piano Schlieffen si proponeva di evitare una lunga guerra su due fronti, quale sembrava prospettarsi a causa dell'intesa franco-russa. Poiché l'enorme estensione della Russia sembrava rendere pili improbabile una rapida decisione nel teatro d'operazioni orientale, Schlieffen concluse che per la Germania era una necessità imperativa eliminare la Francia prima che fosse completata la mobilitazione russa. Per conseguire questo fine, egli progettò di invadere la Francia attraverso il Belgio, di rafforzare l'ala destra del suo schieramento per infliggere alla Francia un colpo decisivo e di indurre i francesi a un attacco sul Reno mentre le armate tedesche sulla destra avrebbero compiuto una manovra avvolgente per mettere in atto un accerchiamento efficace come quello di Canne

L'insuccesso del piano Schlieffen modificato fu la causa immediata di una grande situazione di stasi, destinata a durare più di quattro anni, sul fronte occidentale; ma la causa vera del ristagno fu il fatto che gli sviluppi tecnici avevano condotto a un predominio della difesa e non erano ancora stati adattati all'offensiva.

Richard A. Preston - Sidney F. Wise, *Storia sociale della guerra*, Mondadori, 1973

Documento 4

In data 2 febbraio 1918, il B.D.¹ scrisse e spedì al proprio padre residente a *** una lettera in seguito censurata dalle competenti autorità contenente le seguenti frasi che avrebbero potuto deprimere lo spirito pubblico e diminuire la resistenza del Paese: «In Italia sono una massa di sfruttatori, ma ci renderanno conto un giorno alla fine di questa vigliacca guerra... finora vi scrissi sempre bene per darvi coraggio, ma ora sono arrivato a un punto che devo sbottonare la camicia del collo²... finora sono stato bugiardo che erano tutte bugie... ci danno un mangiare che manco le bestie lo guardano... sono stanco di questa guerra e non c'è nessun principio di pace... quando non possiamo più ci getteremo a terra... ma state pur certo che io non muoio per questa schifa d'Italia».

1. «B.D., soldato della provincia di Venezia, anni 23, alfabeto, incensurato, 8° fanteria di marcia; condannato a 5 anni di reclusione militare e lire 500 di multa per lettera contenente notizie atte a diminuire la resistenza interna del Paese.» Tribunale militare di guerra del XXIX corpo d'armata, 21 marzo 1918

E. Forcella - A. Monticene, a cura di, *Plotone di esecuzione*, Laterza, 1972



TIPOLOGIA C TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Alle 12 e 40 del 28 ottobre 1922, viene revocato lo stato d'assedio proclamato nella mattinata dello stesso giorno dal capo del governo Luigi Facta: il re si è rifiutato di convalidarne il decreto. Il 29 ottobre Mussolini riceve dal re l'invito telegrafico di formare un nuovo ministero. Il 31 ottobre le colonne fasciste entrano nella capitale, concludendo così la "marcia su Roma". Il candidato ricostruisca il contesto sociale e politico in cui si colloca l'avvento del Fascismo, individuandone i fattori e le cause maggiormente determinanti.

TIPOLOGIA D TEMA DI ARGOMENTO GENERALE

«La verità è che di questi tempi la parola traditore si usa troppo, e con troppa leggerezza. Che cosa significa in fondo "traditore"? Ovvio. Una persona senza onore. Una persona che di nascosto, dietro le spalle, per qualche discutibile profitto, aiuta il nemico a danno del suo popolo. Quando non nuoce alla propria famiglia o agli amici. Più spregevole perfino dell'omicida. (...) Chi ama non tradisce».

Amos Oz, *Una pantera in cantina* (1995)

«Chi è pronto al cambiamento [...] chi ha il coraggio di cambiare, viene sempre considerato un traditore da coloro che non sono capaci di nessun cambiamento, e hanno una paura da morire del cambiamento e non lo capiscono e hanno disgusto di ogni cambiamento».

Amos Oz, *Giuda* (2014)

Secondo lo scrittore israeliano non tutti quelli che vengono etichettati come tradimenti sono veramente tali; o comunque non sono sempre negativi: talora si tratta semplicemente di cambiamenti o di utili compromessi. Oz ha in mente soprattutto la situazione della sua terra, ma le sue parole travalicano i confini di Israele e Palestina. L'accusa di tradimento è ovunque frequente, sia nella sfera personale che nella vita pubblica, soprattutto in politica. In base alle tue esperienze e conoscenze, rifletti sul significato della parola "tradimento" e sul peso che essa ha nella vita tua e del tuo paese, cercando, ove possibile, di tracciare un confine tra i mutamenti che si possono o devono ritenere deprecabili e quelli che meritano comprensione o addirittura ammirazione.



Nome.....

classe III B

data 11/04/2017

Simulazione di II prova

UNICITÀ DI DIO E DIVERSITÀ DELLE RELIGIONI

Il passo è tratto da un'orazione rivolta dal senatore pagano Simmaco all'imperatore cristiano Valentiniano II per chiedere la ricollocazione dell'altare dedicato alla Vittoria, presente in Senato già dall'epoca di Augusto. Siamo nel 384 d.C., quattro anni dopo che l'editto di Tessalonica di Teodosio aveva dichiarato il cristianesimo religione di Stato: ormai il paganesimo era diventato la religione minoritaria. L'altare della Vittoria, simbolo del patto che legava Roma agli dei, garanti delle vittorie della città, era stato già rimosso nel 357 da Costanzo II, figlio di Costantino, ma in seguito ricollocato in Senato, probabilmente da Giuliano l'Apostata, finché nel 382 l'imperatore Graziano, sollecitato dal vescovo Ambrogio, lo aveva nuovamente fatto togliere dalla curia. Simmaco, nel perorare la sua causa, si appella all'autorevolezza della tradizione e alla storia di Roma: l'altare ha garantito alla città e all'impero numerosi vantaggi, che, in mancanza di argomenti razionali, rappresentano la prova più evidente dell'esistenza degli dei. Non mancano però considerazioni di carattere più specificamente religioso e l'orazione di Simmaco assume i toni di un'appassionata apologia del pluralismo religioso.

Suus enim cuique mos, suus ritus est: varios custodes urbibus cultus mens divina distribuit, ut animae nascentibus, ita populis fatales genii dividuntur¹. Accedit utilitas quae maxime homini deos adserit. Nam cum ratio omnis in operto sit, unde rectius quam de memoria atque documentis rerum secundarum cognitio venit numinum? Iam si longa aetas auctoritatem religionibus faciat, servanda est tot saeculis fides, et sequendi sunt nobis parentes, qui secuti sunt feliciter suos. Romam nunc putemus adsistere atque his vobiscum agere sermonibus: «Optimi principum, patres patriae, reveremini annos meos in quos me pius ritus adduxit! Utar caerimoniis avitis, neque enim paenitet! Vivam meo more, quia libera sum! Hic cultus in leges meas orbem redegit, haec sacra Hannibalem a moenibus, a Capitolio Senonas reppulerunt. Ad hoc ergo servata sum ut longaeva reprehendar? Sera tamen et contumeliosa est emendatio senectutis. Ergo diis patriis, diis indigetibus pacem rogamus. Aequum est, quidquid omnes colunt, unum putari. Eadem spectamus astra, commune caelum est: idem nos mundus involvit: quid interest qua quisque prudentia verum requirat? Uno itinere non potest perveniri ad tam grande secretum».

SIMMACO

¹ Ricorda che gli antichi credevano che ogni popolo avesse un suo nume tutelare.



SIMULAZIONE DI TERZA PROVA DEL 15/12/2015

TIPOLOGIA A

Discipline coinvolte: filosofia, fisica, greco, inglese

Durata della prova : **quattro** ore

➤ **FILOSOFIA**

Indica, in un testo di max 30 righe, i motivi essenziali del pensiero di Schopenhauer

➤ **FISICA**

Enuncia il teorema di Gauss per l'elettrostatica e dimostrarlo nel caso del campo generato da un'unica carica considerando una superficie sferica centrata nella carica stessa. Come può essere applicato per spiegare la disposizione delle cariche su un conduttore in equilibrio elettrostatico? Come può essere spiegata sperimentalmente questa distribuzione? (max 25 righe)

➤ **GRECO**

Una caratteristica evidente della poesia di età ellenistica è la ricerca della novità, la sperimentazione di nuove soluzioni contenutistiche e formali rispetto ai modelli di riferimento consolidati dalla tradizione. Esemplifica tale carattere sperimentale della poesia ellenistica attraverso il *Prologo contro i Telchini* degli *Alètia* di Callimaco (max 25 righe)

➤ **INGLESE**

Referring to the Romantic poets of the first and second generation studied, analyze the similarities and differences regarding the importance given to Nature and Imagination, the language and the poetic forms they used. *Explain in max 25 line*

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA DEL 6/4/2017

TIPOLOGIA A

Discipline coinvolte: matematica, inglese, storia, storia dell'arte

Durata della prova : **quattro** ore

• **MATEMATICA**

Definisci i punti estremanti relativi ed enuncia i teoremi che riguardano i criteri necessari e sufficienti per la ricerca dei punti estremanti.

Ricerca i punti estremanti della funzione $f(x)=\frac{2}{3}x^3+\frac{5}{2}x^2-3x+7$ esplicitando e dimostrando il corollario al teorema di Lagrange che operativamente permette tale determinazione (max 25 righe).

• **INGLESE**

DESCRIBE BROOKE AND OWEN'S DIFFERENT ATTITUDES TO DESCRIBE THE WAR (max 25 righe).

• **FILOSOFIA**

In un testo di max 30 righe, il candidato illustri i caratteri del regime fascista in Italia.

• **STORIA DELL'ARTE**

Si tratti delle caratteristiche e del mutare della rappresentazione della figura umana nella prima metà del Novecento.



Programma di lingua e letteratura italiana

anno scolastico 2016-2017

Sezione: contenuti disciplinari

A. dati generali

Materia : Italiano III B

Docente : Strocchia Fabrizio

Numero alunni coinvolti nell'insegnamento: 20

Periodo di presenza nella classe nel corso del triennio: a partire dalla I liceo

B. note organizzative/ didattiche

I contenuti disciplinari sono stati organizzati in moduli unitari, divisi per periodi storico-letterari e per autori. I criteri ispiratori di questa organizzazione sono stati determinati dall'esigenza di offrire agli allievi una visione il più possibile completa del periodo letterario in esame e degli autori considerati fondamentali per la crescita umana e culturale dei discenti.

Il metodo di lavoro in classe è stato organizzato nella forma prevalente della lezione frontale soprattutto là dove si trattava di presentare agli alunni gli aspetti generali del periodo storico-letterario e dell'autore in esame. Per quanto concerne, invece, la parte didattica relativa all'esame testuale, compatibilmente con il tempo a disposizione, la lezione è stata impostata in forma di dialogo con gli allievi, di cui sono stati sollecitati interventi, spiegazioni, osservazioni, volti a favorire la acquisizione di un metodo di studio autonomo e personale.

La forma di verifica del profitto si è avvalsa di prove orali (in numero minimo di due) relative sia ad argomenti limitati, sia a parti più ampie del programma svolto (in tale caso sotto forma di interrogazioni programmate); di compiti scritti, in numero di tre, di varia tipologia (tema di letteratura italiana, storico, commento a testi in prosa e poesia, articolo-saggio).

Strumento didattico principale è stato il manuale, integrato da fotocopie e da letture di opere letterarie.

Testi adottati : Dante Alighieri, "Divina Commedia", Paradiso (ad libit.).

"La scrittura e l'interpretazione" di R.Luperini, vol. IV – V - VI.

Giudizio profitto classe

La classe, nonostante un impegno non sempre costante nel corso del triennio, ha comunque raggiunto una preparazione nel complesso accettabile, più efficace nella parte orale, mentre in alcuni elementi permangono ancora incertezze nelle competenze dello scritto. Per un ristretto gruppo di allievi, invece, particolarmente seri e motivati, il profitto può essere considerato più che soddisfacente.

C. moduli svolti

1° modulo

a. tema: la "Divina Commedia", il Paradiso

b. articolazioni: parafrasi, analisi, commento ai canti I-III-VI-XI-XII(vv.1-129)-XV-XVI (vv. 1-87; 148-154)-XVII

c. tempi di sviluppo : 11 ore

2° modulo

a. tema: la poesia del Romanticismo

b.articolazioni: G.Leopardi

c. tempi di sviluppo : 8 ore



G.Leopardi	<p>Vita, personalità . Il sistema filosofico leopardiano . Dallo “Zibaldone di pensieri “: “Entrate in un giardino...”. La nozione di “indefinito” , la “doppia vista” , “termini e parole” Dalla poesia sentimentale alla poesia filosofica : aspetti della poetica leopardiana . Un nuovo progetto di intellettuale . Dalle “Operette morali” analisi e commento di : dialogo della natura e di un Islandese dialogo di un venditore di almanacchi... dialogo di Tristano e di un amico . Dai “Canti” parafrasi analisi e commento di : L' infinito La sera del dì di festa A Silvia Canto notturno di un pastore La quiete dopo la tempesta Il sabato del villaggio A se stesso</p>	
------------	---	--

3° modulo

- a. tema : la seconda metà dell'Ottocento : Naturalismo e Verismo (quadro storico-politico-sociale-culturale e caratteri dei movimenti letterari).
 b.articolazioni: G.Verga- G. Flaubert
 c.tempi di sviluppo : 8 ore

G.Verga	<p>Vita , personalità ; l'influenza del Naturalismo , l'adesione al Verismo e il ciclo dei “Vinti”: aspetti del pensiero e della poetica . “I Malavoglia”: il progetto letterario e la poetica; il sistema dei personaggi, l'idillio familiare e la religione della famiglia ; il simbolismo l'artificio della regressione , il discorso indiretto libero e il procedimento di straniamento . Da “I Malavoglia” analisi e commento dei seguenti passi : La prefazione ai "Malavoglia" L'inizio del romanzo (“Un tempo...sentenze giudiziarie” , cap.1) L' idillio di Alfio e Mena : “Maruzza udendo ...”aspettando il nonno” , cap.II) “Però Alfio Mosca non ci pensava ... da tessere per la Signora” , cap.V) “Compare Alfio , dopo che ... al chiaro di luna , cap. VIII) La ” rivoluzione delle donne” (“ Nel villaggio...facevano per dieci “ , cap.VII) La "superbia" dei Malavoglia (“Infine non si alzava...Già cosa vi costa ?” , cap.XV) Il "cuore grande" di zio Crocefisso (“Quei poveri...il cuore grande quanto il mare”, cap.VI) L'addio di Ntoni (“Addio...Rocco Spatu”, cap.XV)</p>	
---------	--	--



G.Flaubert	Il criterio dell'impersonalità . Da "Madame Bovary" lettura dei seguenti passi : L'innamoramento di Carlo (I , cap.III) La scena della seduzione (II , cap.IX) I comizi (II , cap.VIII)	
------------	--	--

4° modulo

- a. tema : l'età del Decadentismo : Simbolismo-Crepuscolarismo (quadro storico-politico-sociale-culturale e caratteri dei movimenti letterari)-Futurismo (aspetti generali)
 b.articolazioni: Baudelaire-Pascoli-D'Annunzio-Gozzano
 c.tempi di sviluppo : 10 ore

G.D'Annunzio	Vita , personalità . Ideologia e poetica : il panismo estetizzante del superuomo "Alcyone" : struttura ,temi, ideologia e poetica, il mito panico, la "vacanza" del superuomo . Parafrasi , analisi ,commento delle seguenti liriche : La sera fiesolana Lungo l'Affrico Stabat nuda Aestas La sabbia del tempo	
--------------	--	--

G.Pascoli	Vita , personalità ; la poetica del "fanciullino" e l'ideologia piccolo - borghese . "Myricae" e "Canti di Castelvecchio" : temi (la natura , la famiglia , la morte) , il simbolismo impressionistico, la lingua . Analisi e commento delle seguenti liriche da "Myricae" : Dall' argine Temporale Il lampo L' assiuolo Novembre Lavandare Analisi e commento delle seguenti liriche da "Canti di Castelvecchio" : La mia sera L'ora di Barga Il gelsomino notturno	
-----------	--	--

C. Baudelaire	La poetica delle "Corrispondenze" Da "I fiori del male" lettura delle seguenti liriche : Spleen Corrispondenze L'albatro Il vampiro	
---------------	---	--

G.Gozzano	Vita , personalità, poetica : la "vergogna della poesia". Da "I colloqui" analisi e commento di : La signorina Felicita (I-III-VI-VIII)	
-----------	---	--



5° modulo

- a. tema: Il romanzo e il teatro del primo Novecento
 b.articolazioni: I.Svevo- L.Pirandello (autori introdotti in seconda , ripresi in terza)
 c.tempi di sviluppo : ore 12 (in seconda liceo) ; ore 3 (in terza liceo)

I.Svevo	<p>Vita , personalità , poetica . "La coscienza di Zeno" : la situazione culturale triestina, l'organizzazione del racconto, scrittura e psicanalisi, l'io narrante e l' io narrato , il protagonista e la figura dell' inetto . Lettura integrale del romanzo ,con particolare attenzione ai capitoli : II fumo e La morte di mio padre . Analisi e commento dei seguenti passi : Il rito dell'ultima sigaretta (“Una delle figure...va un po’ più lontano”; “Egli ci accolse...sigarette nauseanti “, cap.III) La malattia e lo schiaffo del padre (“Invece la morte di mio padre...mi salutò amichevolmente con la mano “; “Il dottor Coprosich arrivò...ed io non potevo provargli la mia innocenza” , cap.IV). La conclusione del romanzo (“La vita attuale...priva di parassiti e di malattie “, cap.VIII)</p>	
---------	--	--

L.Pirandello	<p>Vita , personalità, poetica , il relativismo filosofico , l'umorismo , i "personaggi" e le "maschere nude" , la "forma" e la "vita" . L'arte umoristica ; la differenza tra umorismo e comicità . "Il fu Mattia Pascal ": la poetica , la vicenda , i personaggi , i temi principali . Lettura integrale del romanzo . Analisi e commento dei seguenti passi : Premessa prima (“Una delle poche cose... Io mi chiamo Mattia Pascal” , cap.I) Premessa seconda (“L’idea , o piuttosto ...mai a capo “; “Molti libri...miserie incalcolabili “, cap.II) Lo strappo nel cielo di carta (“La tragedia d’Oreste...un tetto proporzionato “ , cap.XII) L’episodio di zia Scolastica (“ Questa scena merita...mia moglie e me “ cap.V) La lanterninosofia (“Per consolarmi...nella realtà della natura non esiste”, cap.XIII) L'ultima pagina del romanzo (“Basta...Io sono il fu Mattia Pascal”, cap.XVIII) Avvertenza sugli scrupoli della fantasia Gli scritti teatrali : il "teatro nel teatro" "Sei personaggi...": lettura integrale dell' opera .</p>	
--------------	--	--

6° modulo

- a. tema: La poesia del primo Novecento : Novecentismo e Antinovecentismo
 b.articolazioni: Ungaretti-Montale
 c.tempi di sviluppo : ore 8



G.Ungaretti	<p>Vita , personalità , poetica : la religione della parola . "L'allegria" : i temi , lo stile , le novità formali : tra Espressionismo e Simbolismo . Analisi e commento delle seguenti liriche : Veglia Fratelli Dormire Solitudine San Martino del Carso Mattina Soldati Allegria di naufragi Natale</p>	
E. Montale	<p>Vita , personalità , poetica . "Ossi di seppia" : "romanzo di formazione " , temi , lingua , stile Analisi e commento delle seguenti liriche : Non chiederci la parola... Spesso il male... I limoni Merigiare pallido e assorto "Le occasioni" : l'allegorismo umanistico , temi , lingua , stile Analisi e commento delle seguenti liriche : La casa dei doganieri Non recidere... "La bufera e altro " : i temi , la poetica , il linguaggio , lo stile , l' allegorismo apocalittico , l' ideologia . Analisi e commento delle seguenti liriche : Il sogno del prigioniero Piccolo testamento</p>	

7° modulo

- a. tema: La letteratura del dopoguerra : il clima culturale , il nuovo ruolo dell'intellettuale , la rivista "Politecnico" e la polemica Vittorini-PCI , la letteratura resistenziale e il Neorealismo ; un caso letterario : "Il gattopardo"
 b.articolazioni: Calvino-Tomasi di Lampedusa
 c.tempi di sviluppo : ore 6

I.Calvino	<p>Vita , poetica , produzione : la prima e seconda fase . "Il sentiero dei nidi di ragno" : commento dei seguenti passi : "Chi comincio a scrivere allora ... linguaggio" (Presentazione) "Avevo un paesaggio ... Neorealismo" (Presentazione) "Quando cominciai ... la mia storia" (Presentazione) "Verso sera arrivano ... come in lui" (cap. IX) "Vedi , dice Kim ... con significati insospettati "(cap. IX) "Sereni sono ... laggiù (cap. IX) "Il castello dei destini incrociati ": commento dei seguenti passi : "In mezzo a un fitto bosco... agghindata eleganza"; "Terminata la cena... la sua storia" (cap. Il castello)</p>	
-----------	---	--



	“Il quadrato è ormai interamente ... punti cardinali” (cap. Tutte le altre storie)	
Tomasi di Lampedusa	Vita , caratteri del romanzo “Il Gattopardo” e visione della storia Da “ Il Gattopardo ” commento dei seguenti passi : “Stia a sentirmi , Chevalley ...terrificante insularità d’animo” (cap. IV) “La sala da ballo era tutta oro ... poteva svignarsela senza rimorsi” (cap. VI) “ La mattina dopo il sole...bisogna che tutto cambi” (cap.I)	

8° modulo

- a. tema: Il romanzo e il teatro postmoderno : quadro culturale
 b.articolazioni: L. Sciascia-U. Eco-D. Fo
 c.tempi di sviluppo : ore 5

L. Sciascia	Vita , concezione dell’autore e caratteri della sua opera “Il giorno della civetta” : lettura del romanzo e commento del seguente passo : “Il capitano Bellodi e il capomafia “	
U. Eco	“Il nome della rosa”: il rilancio postmodernista del romanzo storico “Il nome della rosa” : lettura del romanzo e commento dei seguenti passi : “Dal 1965 a oggi ...” (Postille all’edizione del 1985) La conclusione (“Più rileggo questo elenco...”)	

9° modulo

- a.tema : la prova scritta
 b.articolazioni: analisi testuale , tema argomentativo, articolo , saggio .
 c.tempi sviluppo: non quantificabili: lavoro condotto nel corso del triennio.
 Sono state fornite indicazioni teoriche in rapporto alle varie tipologie, proposti modelli di lavoro, analizzati e discussi con gli allievi aspetti positivi e negativi dei lavori effettuati. Sono stati chiariti anche i criteri di valutazione relativi alle varie tipologie (correttezza morfo-sintattica e della punteggiatura, competenza logico-argomentativa, pertinenza di lingua e stile rispetto alla tipologia scelta) sulla base delle griglie adottate .



<p>A.S. 2016 / 2017 CLASSE III SEZ. B MATERIA LATINO Prof. Elena Frattini</p>		
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Nell'<u>orale</u> la globalità della classe ha conseguito risultati mediamente soddisfacenti, pur con delle significative eccezioni: alcuni studenti, infatti, si distinguono per capacità di analisi e interpretazione dei testi solide e autonome; altri, invece, si segnalano per uno studio non sempre rielaborato personalmente e non posseduto con costante sicurezza. Nello <u>scritto</u> gli studenti si sono esercitati con assiduità per consolidare conoscenze di morfosintassi e applicarle con consapevolezza. Nel corso della terza liceo sono stati attivati anche interventi di recupero ad personam ed extracurricolari per un considerevole numero di studenti della classe. Alla fine del percorso triennale la maggior parte di loro ha raggiunto una sufficiente padronanza delle strutture linguistiche della lingua latina, pur con fragilità nella resa italiana; alcuni studenti, pochi numericamente, capaci di analizzare in modo corretto il testo, di comprenderne il significato e di esprimerlo in lingua italiana con pertinenza, hanno riportato profitti più che discreti; alcuni studenti presentano ancora difficoltà nel riconoscere strutture linguistiche e peculiarità stilistiche del testo e soprattutto nella resa italiana convincente, perlopiù compensate dai risultati delle prove orali.</p>	
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<p>Letteratura di età augustea</p>	<p>N.B. I passi degli autori letti e analizzati durante l'anno scolastico sono stati riportati con il titolo e con la numerazione con cui sono presentati nell'antologia in adozione, altri passi sono stati forniti in fotocopia. I testi sono stati letti generalmente in latino, talvolta in traduzione italiana.</p> <p>Ovidio (4 ore):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Notizie biografiche (cenni), opere • <i>Amores</i>, II,4 : Il catalogo è questo (T 80, in traduzione) • <i>Ars amandi</i>, I, 89-134 : Luoghi di caccia amorosa: il teatro (T 83, in traduzione); III, 103-128 (T 85, in traduzione) • <i>Metamorfosi</i>, I, 452-567 : Apollo e Dafne (T 86, in traduzione); VIII, 183-285: Dedalo e Icaro (T 88, in traduzione); X, 243-297: il mito di Pigmalione (T 89, in traduzione). <p>Orazio (16 ore):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Notizie biografiche, opere • Epodo VII: Il sangue maledetto di Remo (T 34) • <i>Satira</i> 1,1, vv.1-40; 92-106-121 : L'insoddisfazione degli uomini (in fotocopia) • <i>Satira</i> I, 9 : Il seccatore (T 39) • <i>Epistola</i> I,4 : Ad Albio Tibullo: conforti per il poeta malinconico (T 58)



		<p><i>Epistola I, 11: La strenua inertia (in fotocopia)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Odi: I,1 Una scelta di vita (in fotocopia)</i> <li style="padding-left: 20px;">I,5 A Pyrrha (T42) <li style="padding-left: 20px;">I,9 Il monte Soratte (T 44) <li style="padding-left: 20px;">I,11 Carpe diem (T45) <li style="padding-left: 20px;">I,38 Convito simbolico (T48) <li style="padding-left: 20px;">II,10 Aurea mediocritas (in fotocopia) <li style="padding-left: 20px;">II,14 Fugaces labuntur anni (T52) <li style="padding-left: 20px;">III,30 Non omnis moriar (T55) <li style="padding-left: 20px;">IV,7 Pulvis et umbra sumus (T56)
Letteratura di età giulio-claudia		<p>La storiografia del consenso e dell' opposizione; la cultura e la poesia in età giulio- claudia: generalità (2 ore)</p> <p>Seneca e la filosofia in età imperiale (20 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Notizie biografiche, opere • La scoperta dell'interiorità. Contributo critico di A..Traina, <i>Lo stile drammatico del filosofo Seneca</i> (il linguaggio dell'interiorità, il linguaggio della predicazione) • I <i>Dialogi</i> e la saggezza stoica, la riflessione sulle passioni e la ricerca della felicità, il saggio stoico tra contemplazione e partecipazione, valutazione qualitativa del tempo, la provvidenza divina (<i>De providentia, De constantia sapientis, De ira, De vita beata, De otio, De tranquillitate animi, De brevitae vitae, Consolationes</i>); • Il filosofo e la politica: <i>De clementia</i> (un programma per il sovrano "illuminato", <i>De beneficiis</i> (fondamento di una società più giusta) • <i>Epistulae ad Lucilium</i>: la pratica quotidiana della filosofia • Le tragedie (caratteri generali). Lettura integrale della tragedia <i>Oedipus</i> • La satira menippea <i>Apokolokyntosis</i> <p>Sono stati letti in latino, analizzati e tradotti i seguenti testi :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal <i>De brevitae vitae</i>: I (Non exiguum temporis habemus, sed multum perdidimus, in fotocopia) II, 1-5 (Vita, si uti scias, longa est, in fotocopia) VIII (Il valore del tempo, in fotocopia) XIV: Otiosi e occupati (T 29) XV, 1-4 (L'insegnamento dei "classici", in fotocopia) • <i>De tranquillitate animi</i>, 2, 13-15 : Taedium vitae e commutatio loci (T 32) • <i>De ira</i> III, 36 : L'esame di coscienza (T 27) • <i>Naturales Quaestiones</i>, VII 25, 1-5 (Il lento cammino della conoscenza, in fotocopia) • <i>De otio</i>, V, 1-4 (L'uomo è per sua natura assetato di conoscenza, in fotocopia) • <i>Epistulae ad Lucilium</i> :



		<p>1,1 : L'uso del tempo (T 33) 7, 1-5 : Il potere corruttore della folla (T 35) 24, 17-21 : Cotidie morimur (T 37) 41, 1-5 : Dio è in noi (T 38) 47, 1-4 ; 5-9; 10-12 (Uno sguardo nuovo sulla schiavitù, in italiano) 95,51-53 Membra sumus corporis magni (T40)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apokolokyntosis 5-7,1: Claudio sale in cielo (T43) <p>Lucano e il poema epico: la <i>Pharsalia</i> (3 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Notizie biografiche (cenni), opere • Proemio, vv 1-8 (in fotocopia) • I, 129-157: La quercia e il fulmine (T 15, in traduzione); VI, 719-830: Macabro rito di necromanzia (T 16, in traduzione); VII, 663-711 : Il truncus di Pompeo (T 18, in traduzione); IX, 544-586 : Al nume non occorrono parole (T 20, in traduzione) <p>Persio e la satira (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Notizie biografiche (cenni), opere • <i>Satira</i> I, vv.1-21; 41-56; 114-125 Persio e le “mode poetiche” (in fotocopia, in traduzione) • <i>Satira</i> III, 60-118 : Malattie del corpo e dell'anima (T 12, in traduzione) <p>Petronio e il romanzo: <i>Satyricon</i> (6 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Notizie biografiche (cenni), opere • <i>Satyricon</i>: una pluralità di generi • Una disputa <i>de causis corruptae eloquentiae</i>: 1-4 (T46) • La cena di Trimalchione: Ingresso di Trimalchione, 32-34 (T47); Conclusione e fuga, 75-78 (T49) • <i>La matrona di Efeso</i>, 111-113,2 (in latino, T50)
Letteratura di età flavia		<p>Quintiliano e l'oratoria (4 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Notizie biografiche (cenni), opere • <i>De causis corruptae eloquentiae</i> • <i>Institutio oratoria</i> quale risposta alla decadenza dell'oratoria. Attenzione particolare è stata riservata ai libri I-II (didattici e pedagogici), X (formazione culturale dell'oratore) e XII (ruolo politico e moralità dell'oratore) • <i>Institutio oratoria</i> : I, 1,1-3 : tutti per natura sono portati a imparare, (fotocopia) I, 2,17-24 : vantaggi della scuola pubblica e gradualità dello apprendimento (T55) I, 8,1-5 : il valore formativo della lettura (T56, in italiano) X,1,125-131 : lo stile corruttore di Seneca (T57, in italiano) <p>Marziale e l'epigramma (2 ore):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Notizie biografiche (cenni), opere



		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Epigrammata</i>, I,4; IV,49; X,4 : la poetica (T62, in italiano); XII,18: la vita a Bilbili (T64); XII,32 : quadri di vita romana (T72) • <i>Epigrammata</i>, I,10; I,47; II,38; VIII,10; X,8; X,91 : epigrammi satirici (T71, in latino)
Età di Nerva e Traiano	<p>Giovenale e la satira dell'indignatio (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Notizie biografiche (cenni), opere • <i>Satire</i>, I, 1-87; 147-171 : una satira programmatica (T75, in italiano) • <i>Satire</i>, III, 232-267 : la ridda infernale nelle strade di Roma (T76, in italiano) • <i>Satire</i>, VI, 434-473 : ritratti di donne: la letterata saccente e la dama che si fa bella (T77, in italiano) <p>Plinio il Giovane, tra epistola e panegirico (1 ora):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Notizie biografiche (cenni) e opere • <i>Epistulae</i>, X, 96, 1-6 : carteggio Plinio-Traiano e risposta del principe: la questione cristiana (T83) <p>Tacito e la storiografia (12 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Notizie biografiche e opere • Il problema della decadenza dell'oratoria (<i>Dialogus de oratoribus</i>); biografia ed etnografia (<i>Agricola, Germania</i>); la storia del principato (<i>Historiae, Annales</i>) • <i>Dialogus de oratoribus</i>, 36 : Magna eloquentia sicut flamma (T84) • <i>Agricola</i>, proemio, 1-3 (T85) ; 42 : l'antieroisimo esemplare di Agricola (T86) • <i>Germania</i>, 4 : purezza della stirpe germanica (T89) • <i>Historiae</i>, I, 1-3 : proemio (T97) ; III,83 : il degrado morale del popolo romano (T99) • <i>Annales</i>, I : proemio (in fotocopia); XIV, 3-6 : il matricidio (T104); XV, 62-64 (morte di Seneca, in italiano); XVI, 18-19 (morte di Petronio, in italiano) <p>Svetonio e la biografia (1 ora, dopo il 15 maggio) :</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>De vita Caesarum</i>, IV, 22 : regalità e divinità in Caligola (T105, in italiano) 	
Letteratura nell'età degli Antonini	<p>Apuleio e il romanzo (2 ore, dopo il 15 maggio)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Notizie biografiche (cenni) e opere • I <i>Metamorphoseon libri</i>: struttura, modelli, livelli di lettura • <i>Metamorfosi</i>, I,1: prologo (T115, in italiano) • <i>Metamorfosi</i>, III, 21-25 : metamorfosi di Lucio (T117) • <i>Metamorfosi</i>, V, 21-23 : la novella di Amore e Psiche (T119) • <i>Metamorfosi</i>, XI, 12-15 : nuova metamorfosi di Lucio (T123) <p>Testi letti in italiano</p>	



<p>METODI E STRUMENTI</p>	<p>Il manuale in adozione è stato utilizzato più per la sezione antologica che per la presentazione di autori, opere, contesti. Nel corso della <u>lezione frontale</u> l'insegnante ha fornito agli studenti le coordinate storico-culturali di riferimento ai testi, mentre ha incoraggiato gli studenti a desumere dai testi stessi poetiche, ideologie, peculiarità stilistiche, strategie interpretative. Rispetto ad un apprendimento manualistico, pertanto, si è privilegiata la <u>centralità del testo</u> quale momento culturale significativo, occasione di problematizzazione e di riflessione; alla tradizionale lezione frontale, inoltre, si è affiancata la <u>lezione dialogo</u>, nel corso della quale gli studenti hanno attivamente partecipato all'analisi, comprensione, interpretazione critica del testo. Per alcuni argomenti sono state promosse <u>letture individuali autonome</u>, per consentire agli studenti di consolidare un metodo di studio solido e di sperimentare approcci critici al sapere.</p> <p>Gli strumenti utilizzati sono stati il manuale di storia della letteratura in adozione (G.Pontiggia, <i>Bibliotheca latina</i>, Principato, vol.3), testi d'autore e letture critiche fornite in fotocopia dall'insegnante, il vocabolario della lingua latina.</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>Nelle prove scritte del primo e del secondo periodo gli studenti hanno tradotto principalmente brani di autori studiati nel corso dell'anno scolastico. Per quanto concerne la valutazione dell'orale si è optato per interrogazioni orali e verifiche scritte di varia tipologia, quali prove di accertamento delle conoscenze, analisi testuali e trattazione sintetica di quesiti in preparazione alla terza prova d'esame.</p> <p>E' stata svolta una simulazione della seconda prova d'esame in parallelo con le altre III liceo dell'Istituto, in data 11-4-2017 (v.allegato al documento)</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione degli studenti si è articolata in valutazione in itinere delle singole prove e valutazione sommativa, espressa a fine trimestre e a fine anno scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione in itinere : le prove di verifica della traduzione hanno accertato la capacità di riconoscere correttamente le strutture morfosintattiche del brano proposto, di comprenderne il significato, di fornirne una resa italiana coerente. Le prove orali hanno accertato la correttezza e la pertinenza dei contenuti, la capacità di contestualizzare, di analizzare e sintetizzare e di riproporre le conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva. • Valutazione sommativa: essa ha considerato il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti, l'impegno profuso, la partecipazione attiva al lavoro scolastico, l'autonomia nello studio, l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e critico. <p>Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si rimanda alla griglia generale del PTOF e a quelle specifiche del gruppo disciplinare allegate al presente documento.</p>



<p>A.S. 2016 / 2017 CLASSE III SEZ. B MATERIA : GRECO Prof. Elena Frattini</p>	
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Nell'<u>orale</u> la globalità degli studenti ha consolidato un metodo di studio che ha consentito di conseguire risultati mediamente soddisfacenti, per quanto con delle significative eccezioni: se alcuni di loro si segnalano per uno studio non sempre personalmente rielaborato e padroneggiato con piena sicurezza, altri, di contro, si distinguono per capacità di analizzare, interpretare e collegare i testi in autonomia . Nello <u>scritto</u> gli studenti si sono esercitati con assiduità, anche beneficiando della continuità didattica nell'intero quinquennio, per consolidare conoscenze di morfosintassi e applicarle con consapevolezza. Alla fine del percorso triennale la maggior parte di loro ha raggiunto una discreta padronanza delle strutture linguistiche della lingua greca, pur con fragilità nella resa italiana; alcuni studenti, pochi numericamente, capaci di analizzare in modo corretto il testo, di comprenderne il significato e di esprimerlo in lingua italiana con pertinenza, hanno riportato profitti buoni; pochi studenti, inoltre, presentano ancora difficoltà nel riconoscere strutture linguistiche e peculiarità stilistiche del testo, oltre che nella resa italiana, compensate però dai risultati delle prove orali.</p>
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<p>Poesia comica</p> <p>Nel corso della II^a liceo gli studenti hanno analizzato l'evento teatrale comico e tragico nel mondo greco (evento politico, agonistico, religioso); l'organizzazione, le forme, i tempi della rappresentazione; la struttura di tragedia e commedia; la genesi di entrambi i generi secondo la lettura di Aristotele.</p> <p>La commedia antica (ἀλκμαίεα): caratteristiche strutturali; spazio della rappresentazione e valori della polis (2 ore)</p> <p>Aristofane (6 ore) :</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Nuvole</i> (lettura integrale) • <i>Rane</i> (lettura integrale) • <i>Lisistrata</i> (lettura integrale) • <i>Uccelli</i> (lettura integrale) <p>La commedia di mezzo e la commedia nuova: novità strutturali rispetto alla commedia di Aristofane (1 ora)</p> <p>Menandro (3 ore) :</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il Misanthropo</i> (lettura integrale) • <i>L'Arbitrato</i> (lettura integrale)



	<p>Poesia in età ellenistica</p>	<p>Caratteristiche dell'ellenismo; la corte di Alessandria e le nuove istituzioni della cultura: Biblioteca e Museo; dalla comunicazione orale alla centralità del libro, dall'oralità alla scrittura; caratteri formali della nuova poesia; generi letterari (2 ore)</p> <p>Poesia elegiaca : evoluzione del genere letterario, dall'età arcaica a quella ellenistica Fileta di Cos: l'archegeta della poesia elegiaca ellenistica, la passione eziologica (cenni)</p> <p>Callimaco e la poetica di età ellenistica (9 ore) :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Notizie biografiche (cenni); opere e poetica; caratteri dell'arte callimachea • <i>Aitia</i> fr.1 Pfeiffer : il prologo dei Telchini; fr. 67,1-14; 75,1-55 Pf. : Aconzio e Cidippe; fr.110, 1-64 Pf. : la chioma di Berenice (testi in traduzione italiana) • <i>Inni</i> : Inno per i lavacri di Pallade, vv. 1-51 : immaginare un'occasione rituale ; V 52-142: Atena e Tiresia (in fotocopia); Inno ad Apollo III, 100-112 : la polemica letteraria (testi in traduzione italiana) • <i>Giambi</i> : particolare attenzione a giambo I e XIII (dichiarazioni di poetica) • <i>Epigrammi</i> : A.P.V 6, V 23, due epigrammi erotici (tradotti dal greco); A.P.XII 43, Odio il poema ciclico (traduzione dal greco); A.P. VII 525, epigramma funerario (in traduzione italiana). • <i>Ecale</i>: nuovo genere letterario dell'epillio <i>Ecale</i>, fr.40; 69; 74 Hollis : una vecchietta, un giovane eroe, due cornacchie (testi in traduzione italiana) <p>Apollonio Rodio e l'epica ellenistica (4 ore):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Notizie biografiche (cenni); opere • <i>Argonautiche</i> : struttura; confronto con il modello epico tradizionale; rispetto dei canoni aristotelici; nuovo approccio al mito; sintonia con l'estetica alessandrina. L'<i>ἀμῆκανιέα</i> dell'eroe, il tema del viaggio, la figura di Medea, il tema dell'amore. • <i>Argonautiche</i>, proemio (I, 1-22); I, 519-556 (la partenza della nave Argo); I, 1207-1343 (l'episodio di Ila); III,36-166 (dee in visita); III, 275-298 (l'amore di Medea per Giasone); III, 442-471 (la rivelazione dell' amore di Medea), III, 616-664, 744-824 (la grande notte di Medea); III, 948-965; 1008-1021 (incontro fra Medea e Giasone) I testi sono stati letti in italiano
--	----------------------------------	--



	<p>Epigramma ellenistico</p>	<p>Teocrito e la poesia pastorale (2 ore) :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Notizie biografiche (cenni) • Gli <i>Idilli</i>. Proposta del nuovo genere bucolico: personaggi, ambientazioni, tema dell'amore, tema della poesia, ripresa del mito; adesione alla poetica callimachea • Idillio VII, <i>Le Talisie</i>, 1-51: Simichida e Licida , manifesto letterario della poesia bucolica • Idillio II, <i>L'Incantatrice</i>, 1-63; 76-111 (incantesimi d'amore) • Idillio XI, <i>Il Ciclope</i> (il Ciclope innamorato) • Idillio XV, <i>Le Siracusane</i>, 1-99 (le donne alla festa di Adone) (lettura dei testi in traduzione italiana) <p>Epigramma (3 ore, di cui 2 dopo il 15 maggio) : evoluzione del genere letterario, dall'età arcaica a quella ellenistica Epigramma ellenistico: le raccolte, le scuole, i poeti, le tematiche; caratteristiche formali del genere epigrammatico. Gli epigrammi sono stati letti perlopiù in traduzione italiana, alcuni guidati, altri autonomamente.</p> <p>Scuola dorico-peloponnesiaca:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leonida: la <i>litoéthv</i> , A.P. VI, 302; VII, 472, 736 (in fotocopia); “La vecchia Maronide”, A.P. VII 455 (in fotocopia); Epitafi, A.P. VII, 295, 726; Autoepitafio, A.P. VII 715 (in fotocopia). • Anite: la sensibilità per la natura, AP VII,215; VII,202; IX,313 • Nosside: la tematica amorosa AP V,170; VII,718 (in greco, in fotocopia) <p>Scuola ionico-alessandrina:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Asclepiade: le donne e l'amore, A.P. V 85, 158, 153, 210, 217 (in fotocopia); sofferenze d'amore, A.P. V, 7, 164; XII , 46, 50, 166. • Posidippo : non solo amore, A.P. 5,134, 183; XII, 120, 121 • Callimaco (v. autore) <p>Scuola fenicia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Meleagro, l'Ovidio greco, A.P. V,8, 151, 152, 198, 212
--	------------------------------	---



	<p>Prosa storiografica</p>	<p>Storiografia ellenistica : storici di Alessandro, storiografia “tragica”, storiografia locale (cenni)</p> <p>Polibio (1 ora) :</p> <ul style="list-style-type: none"> • notizie biografiche (cenni), opera • <i>Storie</i>, struttura, argomento • Metodo storiografico: storia pragmatica, apodittica, universale; critica agli storici Filarco (storiografia tragica) e Timeo (storiografia libresca) • Mondo concettuale: riflessione sull’espansionismo romano; libro VI, teoria delle costituzioni, costituzione mista. <p>Plutarco e il genere biografico (2 ore dopo il 15 maggio) :</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Le Vite parallele</i>: struttura, caratteristiche, finalità • Vita di Nicia, 1,1, premesse metodologiche; Vita di Alessandro, 1,1, storia e biografia (in fotocopia)
	<p>La retorica</p>	<p>Eloquenza asiana e atticista, apollodorei e teodorei (cenni) Anonimo del <i>Sublime</i> (2 ore) :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autore, epoca • Definizione di sublime, le cinque fonti del sublime, caratteristiche del “genio”; dibattito sulla decadenza dell’eloquenza • Lettura dei seguenti passi in traduzione: <i>Le fonti del sublime</i>, 8 1-2; 9 1-3; <i>Il genio poetico</i>, 33, 4-5 (testi in fotocopia) <p>La seconda sofistica: la parola spettacolo (cenni) Luciano (2 ore) :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Notizie biografiche (cenni), opere classificate per generi. Attenzione particolare ai <i>Dialoghi</i>, il romanzo <i>Lucio o l’asino</i>, <i>Storia vera</i> • <i>Dialoghi dei morti</i>, 18 : Menippo ed Ermes, il teschio di Elena (traduzione dal greco) • <i>Storia vera</i>, I, 1- 4: una storia vera che non ha niente di vero (in italiano)
	<p>Il romanzo</p>	<p>Il romanzo greco (1 ora dopo il 15 maggio, a completamento del lavoro sul romanzo in letteratura latina):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Origine del genere, tipologie; elementi caratterizzanti nella struttura e nelle situazioni narrative; destinatari e fortuna • Lettura in traduzione italiana di due brani a scelta tra quelli proposti dal manuale in adozione



	<p>La prosa filosofica</p>	<p>Platone, il dialogo filosofico (17 ore).</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Simposio</i>, 178c-180b: dal discorso di Fedro; 180c-e, 184b-e : dal discorso di Pausania ; 189d-192 : dal discorso di Aristofane; 202e-204c, 210-212c : dal discorso di Socrate ; 215-217, 221c-222b : dal discorso di Alcibiade. I brani sono stati tradotti dal greco • <i>Fedro</i>, 245c-246d, 251-252c I brani sono stati tradotti dal greco • Teoria dell'amore nel <i>Simposio</i> e nel <i>Fedro</i> a confronto <p>Testo in adozione: Platone, <i>Dialoghi</i>, passi scelti, ed. Principato</p> <p>Epicureismo e stoicismo (stoà antica, di mezzo, romana): caratteri generali (4 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Epicuro, <i>Lettera a Meneceo</i>, 122-125 : esortazione alla filosofia, concezione degli dei, confutazione della paura della morte); 129 : il piacere (testi dal greco, in fotocopia) • Cleante, fr.1 Powell : inno a Zeus (testo in italiano, in fotocopia) • Epitteto, <i>Manuale</i>, 1, 1-3 : le cose che sono in nostro potere (in italiano, in fotocopia) • Marco Aurelio, <i>A se stesso</i>, XII 36 : congedarsi dalla vita, dal greco (testo in fotocopia)
	<p>La tragedia greca</p>	<p>Sofocle, <i>Edipo</i> (20 ore)</p> <p>Lettura integrale della tragedia. In greco sono stati letti e tradotti i seguenti passi:</p> <p>vv. 1-77 Prologo vv. 216-275 Primo episodio (il bando di Edipo) vv. 300-462 Primo episodio (l'agone tra Edipo e Tiresia) vv. 697-799, 813-840 Secondo episodio (dialogo Edipo-Giocasta) vv.1140-1185 Quarto episodio (l'interrogatorio del pastore)</p> <p>N.B. Facoltativa la lettura metrica del trimetro giambico.</p> <p><u>Lecture critiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • da Diego Lanza, <i>Il tiranno e il suo pubblico</i>, PBE , <i>Il tiranno sulla scena</i>, pag. 141-148. • da Vincenzo Di Benedetto, <i>Sofocle</i>, La Nuova Italia, <i>Edipo: la crisi delle strutture intellettuali</i>, pag. 85-104 <p><u>Approfondimenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione del film <i>Sofocle, Edipo re</i>, di e con Vittorio Gassman • Teatro Franco Parenti, Milano, <i>Sofocle, Edipo re</i>, G.Mauri • Lettura in italiano di <i>Seneca, Oedipus</i> • Lettura di <i>Friedrich Durrenmatt, La morte della Pizia</i> (lettura consigliata)



<p>METODI E STRUMENTI</p>	<p>Il manuale in adozione è stato utilizzato più per la sezione antologica che per la presentazione di autore, opere, contesti. Nel corso della <u>lezione frontale</u> l'insegnante ha fornito agli studenti le coordinate storico-culturali di riferimento ai testi, mentre ha incoraggiato gli studenti a desumere dai testi stessi poetiche, ideologie, peculiarità stilistiche, strategie interpretative. Rispetto ad un apprendimento manualistico, pertanto, si è privilegiata la <u>centralità del testo</u> quale momento culturale significativo, occasione di problematizzazione e di riflessione; alla tradizionale lezione frontale, inoltre, si è affiancata la <u>lezione dialogo</u>, nel corso della quale gli studenti hanno attivamente partecipato all'analisi, comprensione, interpretazione critica del testo. Per alcuni argomenti sono state promosse <u>letture individuali autonome</u>, per consentire agli studenti di consolidare un metodo di studio solido e di sperimentare approcci critici al sapere.</p> <p>Gli strumenti utilizzati sono stati il manuale di storia della letteratura in adozione, Rossi-Nicolai, <i>Lezioni di letteratura greca</i>, vol.III, Le Monnier, il testo integrale di Sofocle, <i>Edipo re</i> (ediz. Principato), Platone, <i>Dialoghi</i>, ed.Principato, testi d'autore e letture critiche fornite in fotocopia dall'insegnante, il vocabolario della lingua greca.</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>Nelle prove scritte del primo e del secondo periodo gli studenti hanno tradotto principalmente brani di autori studiati nel corso dell'anno scolastico. Per quanto concerne la valutazione dell'orale si è optato per interrogazioni orali e verifiche scritte di varia tipologia, quali prove di accertamento delle conoscenze, analisi testuali e trattazione sintetica di quesiti in preparazione alla terza prova d'esame. E' stata svolta una simulazione della terza prova d'esame secondo la tipologia A (trattazione sintetica) in data 15-12-2016 (v.allegato al documento).</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione degli studenti si è articolata in valutazione in itinere delle singole prove e valutazione sommativa, espressa a fine trimestre e a fine anno scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione in itinere : le prove di verifica della traduzione hanno accertato la capacità di riconoscere correttamente le strutture morfosintattiche del brano proposto, di comprenderne il significato, di fornirne una resa italiana coerente. Le prove orali hanno accertato la correttezza e la pertinenza dei contenuti, la capacità di contestualizzare, di analizzare e sintetizzare e di riproporre le conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva. • Valutazione sommativa: essa ha considerato il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti, l'impegno profuso, la partecipazione attiva al lavoro scolastico, l'autonomia nello studio, l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e critico. <p>Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si rimanda alla griglia generale del PTOF e a quelle specifiche del gruppo disciplinare allegate al presente documento.</p>



<p>A.S. 2016 / 2017</p> <p>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</p> <p>CLASSE 3[^] SEZ. B</p> <p>MATERIA MATEMATICA</p> <p>PROF. PAOLA PUSINERI</p>							
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Gli studenti hanno mediamente acquisito, ad un livello sufficiente, le conoscenze relative all'analisi matematica e sviluppato la capacità di utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo algebrico e grafico analitico.</p> <p>La maggior parte della classe si esprime con sufficiente chiarezza e precisione usando il lessico specifico della matematica mentre un piccolo gruppo ha sviluppato e consolidato capacità di deduzione, rigore logico ed espositivo.</p>						
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<table border="1"> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p>settembre</p> </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 17: Le funzioni e le loro proprietà Definizioni relative alle funzioni e loro proprietà, calcolo dei campi d'esistenza, degli zeri e del segno della funzione. </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p>ottobre</p> </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 18: I limiti Definizioni topologiche (intorno, intervallo chiuso, aperto, limitato, illimitato, punto d'accumulazione, punto isolato). Definizione di limite finito di una funzione per x che tende a valore finito, definizione di limite finito di una funzione per x che tende a valore infinito, definizione di limite infinito di una funzione per x che tende a valore finito, definizione di limite infinito di una funzione per x che tende a valore infinito, definizione di limite destro e limite sinistro di una funzione, definizione di limite per eccesso e per difetto, definizione di asintoto verticale ed asintoto orizzontale. Teorema dell'unicità del limite (dim). Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto. Teoremi riguardanti il limite della somma di funzioni (dim.), della differenza, del prodotto e del quoziente. • CAPITOLO 19: Il calcolo dei limiti Estensione dei teoremi ai limiti infiniti. Operazioni con limiti infiniti. Calcolo di limiti. </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p>novembre</p> </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 19: Il calcolo dei limiti Il calcolo dei limiti. risoluzione delle forme di indecisione. Limite notevole della funzione $\sin x/x$ per x che tende a 0 (dim.). Infiniti e infinitesimi. </td> </tr> </table>	<p>settembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 17: Le funzioni e le loro proprietà Definizioni relative alle funzioni e loro proprietà, calcolo dei campi d'esistenza, degli zeri e del segno della funzione. 	<p>ottobre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 18: I limiti Definizioni topologiche (intorno, intervallo chiuso, aperto, limitato, illimitato, punto d'accumulazione, punto isolato). Definizione di limite finito di una funzione per x che tende a valore finito, definizione di limite finito di una funzione per x che tende a valore infinito, definizione di limite infinito di una funzione per x che tende a valore finito, definizione di limite infinito di una funzione per x che tende a valore infinito, definizione di limite destro e limite sinistro di una funzione, definizione di limite per eccesso e per difetto, definizione di asintoto verticale ed asintoto orizzontale. Teorema dell'unicità del limite (dim). Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto. Teoremi riguardanti il limite della somma di funzioni (dim.), della differenza, del prodotto e del quoziente. • CAPITOLO 19: Il calcolo dei limiti Estensione dei teoremi ai limiti infiniti. Operazioni con limiti infiniti. Calcolo di limiti. 	<p>novembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 19: Il calcolo dei limiti Il calcolo dei limiti. risoluzione delle forme di indecisione. Limite notevole della funzione $\sin x/x$ per x che tende a 0 (dim.). Infiniti e infinitesimi.
<p>settembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 17: Le funzioni e le loro proprietà Definizioni relative alle funzioni e loro proprietà, calcolo dei campi d'esistenza, degli zeri e del segno della funzione. 						
<p>ottobre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 18: I limiti Definizioni topologiche (intorno, intervallo chiuso, aperto, limitato, illimitato, punto d'accumulazione, punto isolato). Definizione di limite finito di una funzione per x che tende a valore finito, definizione di limite finito di una funzione per x che tende a valore infinito, definizione di limite infinito di una funzione per x che tende a valore finito, definizione di limite infinito di una funzione per x che tende a valore infinito, definizione di limite destro e limite sinistro di una funzione, definizione di limite per eccesso e per difetto, definizione di asintoto verticale ed asintoto orizzontale. Teorema dell'unicità del limite (dim). Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto. Teoremi riguardanti il limite della somma di funzioni (dim.), della differenza, del prodotto e del quoziente. • CAPITOLO 19: Il calcolo dei limiti Estensione dei teoremi ai limiti infiniti. Operazioni con limiti infiniti. Calcolo di limiti. 						
<p>novembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 19: Il calcolo dei limiti Il calcolo dei limiti. risoluzione delle forme di indecisione. Limite notevole della funzione $\sin x/x$ per x che tende a 0 (dim.). Infiniti e infinitesimi. 						



dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 19: Il calcolo dei limiti Definizione di asintoto obliquo e C.N.S. ad essi relativa.
gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 19: Il calcolo dei limiti Definizione di funzione continua. Continuità di $y = k$ (dim) e di $y = x$ (dim.). Teoremi relativi alla continuità della funzione somma, prodotto, quoziente di funzioni continue, teorema di continuità delle funzioni composte, teorema di Weierstrass, teorema sull'esistenza degli zeri, teorema dei valori intermedi. Definizione di punti di discontinuità di una funzione: analisi dei tipi di discontinuità. • CAPITOLO 20: La derivata di una funzione Definizione di: rapporto incrementale, derivata, derivata destra e sinistra. Determinazione della retta tangente ad una curva. Le derivate fondamentali (dim della derivata di $y=k$ e di $y=x$). Definizione di punti stazionari, a tangente verticale, angolosi, cuspidi.
febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 20: La derivata di una funzione • Teorema riguardante il legame tra continuità e derivabilità di una funzione (dim.). Teoremi relativi alla derivata di funzioni somma (dim), prodotto e quoziente di funzioni derivabili. Teoremi riguardanti la derivata di una funzione composta • Teorema di Rolle (dim)
marzo	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 20: La derivata di una funzione • Teorema di Lagrange (dim). • Corollari del teorema di Lagrange (dim.). • Teorema di De L'Hospital e applicazione. • Differenziale di una funzione. Derivate di ordine superiore al primo. • CAPITOLO 21 : Lo studio delle funzioni Definizione di massimi e minimi relativi di una funzione. Criterio necessario relativo ai punti stazionari , criterio sufficiente per la ricerca dei punti estremanti, teorema relativo ai punti stazionari di flesso orizzontale. Definizione di concavità e di punti di flesso. Teorema relativo alla determinazione della concavità del grafico della funzione, condizione necessaria di esistenza dei flessi, teorema relativo alla ricerca dei flessi con lo studio della derivata seconda.
aprile	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 22: Gli integrali Definizione di primitiva di una funzione, definizione di integrale indefinito, integrale indefinito delle funzioni fondamentali. Definizione di integrale definito e sue proprietà.



	maggio-giugno	<ul style="list-style-type: none">• CAPITOLO 22: Gli integrali Teorema della media (dim.), teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow) (dim), formula di Leibniz-Newton (dim).
METODOLOGIA	Si sono tenute lezioni frontali ed esercitazioni in classe ed individuali.	
STRUMENTI DIDATTICI	Libro di testo Bergamini Trifone Barozzi Matematica.azzurro vol.5 Zanichelli	



<p>A.S. 2016 / 2017</p> <p>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</p> <p>CLASSE 3[^] SEZ. B</p> <p>MATERIA FISICA</p> <p>PROF. PAOLA PUSINERI</p>		
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>La classe ha mediamente acquisito ad un livello di piena sufficienza le conoscenze dei contenuti e dei metodi finalizzati all'interpretazione del mondo fisico e ha compreso i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e le potenzialità e i limiti di un modello e delle conoscenze scientifiche.</p> <p>Gli studenti espongono in modo sufficientemente appropriato, sintetico ed organizzato i contenuti, con alcuni casi di studenti per cui si evidenzia un maggior rigore espositivo ed un utilizzo più proprio del codice specifico della disciplina.</p>	
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<p>settembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 20: La carica e il campo elettrico La carica elettrica e le interazioni tra corpi elettrizzati: strofinio, contatto, induzione, induzione completa, principio di conservazione della carica. Conduttori ed isolanti. Legge di Coulomb nel vuoto e in un mezzo. Il campo elettrico. Rappresentazione del campo elettrico. Calcolo del campo elettrico: campo elettrico generato da un'unica carica, principio di sovrapposizione, campo elettrico uniforme
	<p>ottobre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 20: La carica e il campo elettrico Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (dimostrazione di un caso particolare). I campi elettrici dei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il teorema di Coulomb (dim). Densità superficiale di carica. Potere delle punte. • UNITA' 21: Il potenziale e la capacità Lavoro del campo elettrico e sua conservatività (caso del campo uniforme). Energia potenziale elettrica. Circuitazione del campo elettrostatico. Il potenziale elettrico. Superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal campo dei potenziali. La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico e il potenziale di un conduttore all'equilibrio. I condensatori e la capacità. Capacità di un condensatore piano. Condensatori in serie e in parallelo. Lavoro di carica di un condensatore.



		<ul style="list-style-type: none"> UNITA' 22: La corrente elettrica La corrente elettrica. La resistenza elettrica: leggi di Ohm. Resistività e temperatura.
	novembre	<ul style="list-style-type: none"> UNITA' 22: La corrente elettrica La forza elettromotrice. Circuiti elettrici a corrente continua (leggi di Kirchoff). Resistori in serie e in parallelo.
	dicembre	<ul style="list-style-type: none"> UNITA' 22: La corrente elettrica La potenza elettrica (effetto Joule). Cenni relativi al meccanismo di produzione degli elettroni conduzione, al potenziale di estrazione, all'effetto termoionico e all' effetto fotoelettrico .
	gennaio	<ul style="list-style-type: none"> UNITA' 22: La corrente elettrica Effetto Volt : le leggi di Volta. I semiconduttori. Cenni sulla conduzione nei liquidi e nei gas. UNITA' 23: Il magnetismo I magneti e il campo magnetico. Forze magnetiche sulle correnti. Forza di Ampere.
	febbraio	<ul style="list-style-type: none"> UNITA' 23: Il magnetismo I campi magnetici generati da correnti (legge di Biot-Savart, spira, solenoide). Circuitazione di B: teorema di Ampere. Teorema di Gauss. Forze magnetiche sulle cariche elettriche: forza di Lorentz.
	marzo	<ul style="list-style-type: none"> UNITA' 25: Il magnetismo. L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Proprietà magnetiche della materia (sostanze dia-, para-, ferromagnetiche; ciclo di isteresi magnetica). UNITA' 24: L'induzione elettromagnetica La corrente indotta (Esperimenti di Faraday) La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz. Correnti di Foucault. L'induttanza di un circuito e l'autoinduzione . Cenni sui circuiti elettrici a corrente alternata. Il trasformatore.
	aprile	<ul style="list-style-type: none"> UNITA' 25: Le onde elettromagnetiche La circuitazione del campo elettrico indotto. Il teorema di Maxwell-Ampere. Le equazioni di Maxwell. Il campo elettromagnetico e la velocità della luce La propagazione delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. Raggi X e raggi γ.



		<ul style="list-style-type: none"> UNITA' CAPITOLO 30: Dai nuclei all'Universo Cenni di ripasso sui modelli atomici Raggi catodici. Esperienza di Thomson ed esperienza di Millikan. La radioattività naturale e artificiale: cenni. Il decadimento radioattivo.
	maggio	La fissione nucleare e la reazione a catena. La fusione nucleare.
METODOLOGIA	<p>Il programma è stato affrontato attraverso lezioni frontali e, poche, esperienze da cattedra relative ad alcuni argomenti di elettrostatica, al campo magnetico e all'induzione elettromagnetica.</p> <p>L'approccio è stato di tipo teorico affiancato dallo svolgimento di pochi esercizi puramente applicativi relativi all'elettrostatica e alle leggi di Ohm e alla risoluzione di alcuni test. (vedi libro di testo)</p>	
STRUMENTI DIDATTICI	Libro di testo Caforio Ferilli Fisica! Le leggi della natura vol.3 ed. Le Monnier	



A.S. 2016 / 17

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 3^A SEZ. B

Filosofia

PROF. Stefano Zappoli

**FINALITA' E
OBIETTIVI
RAGGIUNTI**

Gli autori sono stati studiati *seguendo una linea di carattere storico-filosofico*, muovendo dal criticismo kantiano (assunto come primo argomento del programma), per poi leggerne gli sviluppi nell'idealismo fichtiano e schellinghiano. Il pensiero di Hegel è stato affrontato sia in chiave storica che in chiave sistematica. Di lì il programma si è svolto seguendo la linea della sinistra hegeliana, culminante nella filosofia di Marx. Delle posizioni anti-hegeliane si sono prese in considerazione quelle di Schopenhauer e di Kierkegaard, nel loro diverso profilo filosofico. Da Schopenhauer la disamina storica si è spostata su Nietzsche, considerato sia come interprete della tragedia greca che come pensatore in proprio. Lo studio del positivismo si è svolto dedicando particolare attenzione a Darwin, con accenni alla dottrina evoluzionistica sviluppata da Spencer. Della reazione al positivismo si è dato conto sia considerando le prime fasi del pensiero di Bergson, che considerando le dottrine filosofiche di Croce e di Gentile. È stato esaminato il pensiero di Freud. si è dato conto anche del pensiero di Husserl e di quello di Heidegger.

Una certa attenzione è stata posta anche al carattere sistematico della filosofia, nella distinzione di ambiti (gnoseologico, etico, estetico) e nella evoluzione storica di alcuni problemi.

Nel curare gli apprendimenti si è posta particolare attenzione all'acquisizione e al consolidamento dei seguenti elementi: 1) padronanza del lessico filosofico; 2) sviluppo di competenze argomentative; 3) avvio a un confronto critico col pensiero degli autori studiati.

Il testo in adozione è stato *Filosofia cultura cittadinanza*, a cura di Antonello La Vergata e Franco Trabattoni, La Nuova Italia, 2011-2014, voll. 2 e 3

settembre

Vol. 2. Dall'Umanesimo a Hegel

Kant:

Vita e opere

Critica della ragion pura:

- Giudizi analitici e giudizi sintetici (la "rivoluzione copernicana")
- Estetica trascendentale
- Analitica trascendentale
- Dialettica trascendentale



CONTENUTI E TEMPI DI SVOLGIMENTO	ottobre	Critica della ragion pratica: - Imperativo ipotetico e imperativo categorico - Virtù e felicità Critica del giudizio: - Il giudizio estetico - Il sublime - Il giudizio teologico Fichte: - L'origine dell'idealismo - Dottrina della scienza - La svolta del 1800
	novembre	Schelling: - Dall'io alla natura - La filosofia della natura - La filosofia trascendentale - La filosofia positiva Hegel: Vita e opere Gli scritti teologici giovanili Hegel polemista (contro Schelling e Fichte, Jacobi, il meccanicismo newtoniano e lo scetticismo) Fenomenologia dello spirito: - La dialettica - Il cammino della coscienza e il rapporto servo-padrone - La ragione - Lo spirito
	dicembre	La logica : - Logica del puro essere - Logica dell'essenza - Logica del concetto La filosofia della natura La filosofia dello spirito: - Lo spirito soggettivo: le origini della libertà - Lo spirito oggettivo: il mondo della politica e delle istituzioni Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia
	gennaio	Destra hegeliana: - conciliazione ragione e fede - dialettica come conciliazione - conciliazione dello stato presente di cose Sinistra hegeliana: - primato della ragione critica - dialettica come conflitto - legittimità della prassi rivoluzionaria - Feuerbach: l'alienazione religiosa



	febbraio	<p>Vol. 3. Da Schopenhauer a oggi</p> <p>Schopenhauer: Vita e opere Il mondo come rappresentazione Le forme del conoscere (<i>principium individuationis</i>) Le idee e il corpo Il mondo come volontà Il sistema: gnoseologia, filosofia della natura, estetica, etica False forme di liberazione dalla volontà: suicidio e malvagità</p> <p>Kierkegaard: Vita e opere Una filosofia senza metafisica Gli ideali della vita la verità del singolo Angoscia e disperazione</p>
	marzo	<p>Marx: Vita e opere La critica dell'ideologia La concezione materialistica della storia Il Capitale: la critica dell'economia politica La società comunista</p> <p>Nietzsche: Vita e opere La nascita della tragedia Nietzsche critico della cultura La critica della morale: - L'indagine scientifica sulla morale - Genealogia della morale - Morale dei signori e morale degli schiavi</p> <p>Il nichilismo Il superuomo L'eterno ritorno La volontà di potenza</p>
	aprile	<p>Darwin: Le prime dottrine evoluzionistiche: Lamarck; La selezione naturale; L'origine dell'uomo; Critiche al darwinismo. Spencer: Evoluzione cosmica e progresso</p> <p>Freud: Vita e opere La nascita della psicoanalisi All'origine della nevrosi L'interpretazione dei sogni La sessualità Il complesso di Edipo L'immagine freudiana della psiche Psicoanalisi e razionalità Civiltà e cultura L'individuo e la massa</p>



	maggio	<p>Bergson: Il tempo e lo spazio Percezione e memoria</p> <p>Croce: Il sistema della filosofia dello spirito; La teoria dello pseudoconcetto.</p> <p>Gentile: L'atto puro</p> <p>Husserl: L'oggetto della fenomenologia: La confutazione dello psicologismo; La "riduzione" fenomenologica</p> <p>Heidegger: La fenomenologia dell'esistenza umana; Il pensiero dell'essere come evento</p>
--	--------	--

METODOLOGIA	L'insegnamento della filosofia è stato impostato in maniera predominante sulla lezione frontale, senza che ciò impedisse il costituirsi di autonomi spazi di discussione nella classe, sollecitati sia da domande degli studenti relative al contenuto – anche per come esso veniva emergendo dalla lettura del manuale, nella sua parte di profilo storico-filosofico come in quella antologica, laddove si sia fatto riferimento a letture di testi – o a questioni via via emergenti dal confronto con l'attualità. Particolare cura è stata posta alla riflessione sul significato dei termini filosofici
STRUMENTI DIDATTICI E ATTIVITA'	Manuale in uso, fotocopie. La classe ha partecipato a una conferenza proposta dalla Società filosofica italiana, sez. di Bergamo, svolta dal prof. Telmo Pievani (Università degli Studi di Padova) sotto il titolo "L'evoluzione della teoria dell'evoluzione". La conferenza si è svolta il giorno 22 aprile 2017 presso l'Auditorium del Collegio Vescovile S. Alessandro, Bergamo.
VERIFICHE	Interrogazioni orali, simulazione di terza prova
CRITERI DI VALUTAZIONE	Criteri comuni adottati nel PTOF



A.S. 2016 / 17

CLASSE 3^a SEZ. B

Storia

PROF. Stefano Zappoli

**FINALITA' E
OBIETTIVI
RAGGIUNTI**

Gli argomenti del programma sono stati svolti seguendo un criterio desunto essenzialmente dalla storia politica. Un ritardo nello svolgimento del programma nel corso del precedente anno scolastico ha costretto ad avviare il programma del corrente a.s. dalle premesse del Risorgimento italiano. Una volta affrontata la svolta del 1848-49, sia in Italia che in Europa, ed affrontati i momenti attraverso i quali si è realizzata l'Unità d'Italia, per quanto attiene alla storia successiva come punto di partenza si è assunto il 1870, momento centrale della storia europea (guerra franco-prussiana, con la conseguente nascita del Secondo Reich) e della storia italiana (presa di Roma come completamento dell'unità nazionale). Di lì si è poi seguita la linea di svolgimento della storia europea, prendendo anche in considerazione le singole specificità nazionali (Francia, Inghilterra, Germania, Austria, Russia), oltre che della storia italiana, nel passaggio dalla destra alla sinistra storica, quindi all'età crispina e a quella giolittiana.

Un nodo tematico importante è stato la prima guerra mondiale, nelle sue premesse, nel suo svolgimento, nei suoi esiti, in particolare per quanto riguarda l'Italia. Della stessa figura di Mussolini si è dato conto considerandone le particolari origini – ambiente socialista – e i tratti caratterizzanti la sua cultura politica, sullo sfondo della crisi vieppiù marcata dell'Italia liberale e delle sue istituzioni.

La vicenda politica dell'Europa tra le due guerre ha preso in considerazione in particolare le vicende tedesche (dalla Repubblica di Weimar al nazionalsocialismo) e russe (dalla crisi dello zarismo, al bolscevismo, allo stalinismo). Fuori d'Europa, particolare attenzione è stata dedicata alla crisi del 1929 e al *New Deal* come risposta politica ed economica.

Si è dato conto anche della storia d'Italia nel periodo fascista, considerando le varie fasi attraverso le quali si è consumato il passaggio dallo Stato liberale a quello autoritario, e i caratteri peculiari del totalitarismo fascista. Una certa attenzione si è dedicata ai rapporti tra Stato e Chiesa, considerando la questione romana e i Patti lateranensi. Si è poi seguita la vicenda politica successiva, sia nazionale che internazionale, fino alla conclusione della Seconda guerra mondiale.

Nel curare gli apprendimenti si è posta particolare attenzione all'acquisizione e al consolidamento dei seguenti elementi: 1) padronanza del lessico storico; 2) sviluppo di competenze argomentative; 3) avvio a un confronto critico coi temi rilevanti del periodo storico preso in esame (età contemporanea).

Testi in adozione:

A. GIARDINA-G. SABBATUCCI-V. VIDOTTO, *Nuovi profili storici*. Con percorsi di documenti e di critica storica, vol. 2, Dal 1650 al 1900, Editori Laterza, 2012 (I ed. 2008)

A. GIARDINA-G. SABBATUCCI-V. VIDOTTO, *Nuovi profili storici*. Con percorsi di documenti e di critica storica, vol. 3, Dal 1900 a oggi, Editori Laterza, 2012 (I ed. 2008)

È stato attivato in forma sperimentale un piccolo modulo di storia insegnato attraverso la metodologia CLIL. Il modulo è stato trattato in cinque ore svoltesi in classe più un'ora di verifica sull'unità svolta. Il testo utilizzato è stato *CLIL – History in English – 10 Units from Medieval to Contemporary Times*, a cura di C. Bianco e J.-M. Schmitt, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori – Pearson, Milano-Torino, 2014, limitatamente alla Unit 6 – “The Age of Imperialism (1870-1914)”, pp. 61-76.



CONTENUTI E TEMPI DI SVOLGIMENTO	settembre	A. Giardina-G. Sabbatucci-V. Vidotto, Nuovi profili storici. Con percorsi di documenti e di critica storica, vol. 2, Dal 1650 al 1900, Editori Laterza, 2012 (I ed. 2008)] Cap. 13 – Restaurazione e rivoluzioni Cap. 14 – Il Risorgimento italiano
	ottobre	Cap. 16 – Società borghese e movimento operaio Cap. 18 – La seconda rivoluzione industriale Cap. 19 – L'unità d'Italia Cap. 20 – L'Europa delle grandi potenze
	novembre	Cap. 22 – Imperialismo e colonialismo Cap. 23 – Stato e società nell'Italia unita [da A. Giardina-G.Sabbatucci-V.Vidotto, <i>Nuovi profili storici</i> . Con percorsi di documenti e di critica storica, vol. 3, Dal 1900 a oggi, Editori Laterza, 2012 (I ed. 2008)] Modulo 1 – L'alba del '900. 1. <i>Verso la società di massa</i> 2. <i>L'Europa nella Belle Époque</i> (Le nuove alleanze; La Francia tra democrazia e reazione; La Germania guglielmina; I conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria; La Russia e la Rivoluzione del 1905; Verso la guerra)
	dicembre	3. <i>Le nuove sfide all'egemonia europea</i> 4. <i>L'Italia giolittiana</i> (La crisi di fine secolo; La svolta liberale; Decollo industriale e progresso civile; La questione meridionale; I governi Giolitti e le riforme; Il giolittismo e i suoi critici; La politica estera, il nazionalismo e la guerra di Libia; Socialisti e cattolici; La crisi del sistema giolittiano)
	gennaio	Modulo 2 – Guerra e rivoluzione 5. <i>La prima guerra mondiale</i> (Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea; 1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di usura; L'intervento dell'Italia; 1915-16: la grande strage; La guerra nelle trincee; La nuova tecnologia militare; La mobilitazione totale e il «fronte interno»; 1917: la svolta del conflitto; L'Italia e il disastro di Caporetto; 1917-18: l'ultimo anno di guerra; I trattati di pace e la nuova carta d'Europa)
	febbraio	6. La rivoluzione russa (Da febbraio a ottobre; La rivoluzione d'ottobre; Dittatura e guerra civile; La Terza Internazionale; Dal «comunismo di guerra» alla Nep; La nascita dell'Urss: costituzione e società; Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese) 7. <i>L'eredità della Grande guerra</i> (<i>Mutamenti sociali e nuove attese</i>); Le conseguenze economiche; Il biennio rosso in Europa; Rivoluzione e reazione in Germania; La Repubblica di Weimar fra crisi e stabilizzazione; La ricerca della distensione in Europa)



	marzo	<p>8. <i>Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo</i> (I problemi del dopoguerra; Il «biennio rosso» in Italia; Un nuovo protagonista; il fascismo; La conquista del potere; Verso lo stato autoritario)</p> <p>Modulo 3 – Totalitarismi e stermini di massa</p> <p>9. <i>La grande crisi: economia e società negli anni '30</i> (Gli Stati Uniti e il crollo del 1929; La crisi in Europa; Roosevelt e il <i>New Deal</i>; Il nuovo ruolo dello Stato; La cultura della crisi)</p>
	aprile	<p>10. <i>Totalitarismi e democrazie</i> (L'eclissi della democrazia; L'avvento del nazismo; Il Terzo Reich; Il contagio autoritario; L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata; Lo stalinismo; La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari; La guerra di Spagna; L'Europa verso la catastrofe)</p> <p>CLIL – Part I – Imperialism and its causes (<i>Features of Imperialism, Economic Causes, Political and Social Causes, Ideological and Cultural Features</i>), pp. 70-72</p>
	maggio	<p>11. <i>L'Italia fascista</i> (Il totalitarismo imperfetto; Il regime e il paese; Cultura e comunicazioni di massa; La politica economica; La politica estera e l'Impero; L'Italia antifascista; Apogeo e declino del regime)</p> <p>12. <i>Il tramonto del colonialismo</i> (Il declino degli imperi coloniali; Il Medio Oriente: nazionalismo arabo e sionismo; Rivoluzione e modernizzazione in Turchia; L'Impero britannico e l'India; Nazionalisti e comunisti in Cina; Imperialismo e autoritarismo in Giappone; Dittature militari e regimi populistici in America Latina)</p> <p>13. <i>La seconda guerra mondiale</i> (Le origini; La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord; La caduta della Francia; L'Italia in guerra; La battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana; L'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti; Il «nuovo ordine». Resistenza e collaborazionismo; 1942-43: la svolta della guerra; L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio; L'Italia: guerra civile, Resistenza, liberazione; La sconfitta della Germania; La sconfitta del Giappone e la bomba atomica)</p> <p>CLIL – Part II – Scramble for Africa (European Presence in Africa, Colonial Rule in Africa), pp. 73-74</p> <p>CLIL – Part III – Imperialism in Asia and American Expansionism (India and East Asia, China Under Foreign Pressure, American Expansionism), pp. 75-76</p>

METODOLOGIA	L'insegnamento della storia è stato impostato in maniera predominante sulla lezione frontale, senza che ciò impedisse il costituirsi di autonomi spazi di discussione nella classe, sollecitati sia da domande degli studenti relative al contenuto – anche per come esso veniva emergendo dalla lettura del manuale, nella sua parte di profilo storico, in quella di regesto di documenti o di sede di approfondimenti storiografici – o a questioni via via emergenti dal confronto con l'attualità.
VERIFICHE	Interrogazioni orali, simulazione di terza prova
CRITERI DI VALUTAZIONE	Criteri comuni adottati nel POF



PROGRAMMA SVOLTO
 CLASSE 3 SEZ. B
 MATERIA **INGLESE**
 PROF. **Daniela Gualdi**

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'alunno comprende le idee principali di testi complessi su argomenti concreti e astratti. E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza particolare sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento esplicitando i pro e i contro delle varie opzioni.

Riesce a capire discorsi di una certa lunghezza e a seguire argomentazioni anche complesse purché il tema sia relativamente familiare.

Riesce a capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che riguardano fatti d'attualità e la maggior parte dei film in lingua standard.

Riesce a comprendere ed analizzare un testo narrativo, un saggio, un'opera teatrale e un testo poetico.

Riesce a comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi.

Riesce a partecipare attivamente a una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le proprie opinioni.

Riesce a esprimersi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti che lo interessano.

Riesce a esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, indicandone i vantaggi e gli svantaggi.

Riesce a scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti che lo interessano.

Riesce a scrivere saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione

CONTENUTI E TEMPI da Only Connect... New Directions, vol. 1 e 2, Zanichelli	settembre	Narrative techniques Linkers The Historical and Social Context Emotion vs Reason The sublime New Trends in poetry Reality and vision
	ottobre	The Romantic Age William Wordsworth ("A certain colouring of imagination") William Blake ("Songs of Innocence" "Songs of Experience" "The Lamb" "The Tiger") Samuel T. Coleridge ("The Rime of the Ancient Mariner")
	novembre	The Romantic Age John Keats ("Ode on a Grecian Urn") Mary Shelley ("Frankenstein") The novel of manners Narrative techniques Jane Austen FILM: Pride and Prejudice



	dicembre	The Victorian Age The Historical and Social Context The Victorian novel Aestheticism and Decadence R. L. Stevenson FILM: Doctor Jeckill and Mister Hide
	gennaio	Charles Dickens (“Oliver Twist”) Oscar Wilde (“The Picture of Dorian Gray”)
	febbraio	The Modern Age The Historical and Social Context The age of anxiety and the stream of consciousness Modernism and modern poetry The modern novel The interior monologue
	marzo	The War Poets (“The Soldier” by Brooke , “Dulce et Decorum” by Owen) Virginia Woolf (“Mrs Dalloway”) T. Eliot (“The Waste Land”)
	aprile	J. Joyce (“Dubliners”) George Orwell (“1984”)
	maggio	F.S. Fitzgerald: The Great Gatsby FILM: The Great Gatsby S. Beckett (“Waiting for Godot”)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica somministrate sono state di tipo sommative ed impostate come terze prove, coerentemente agli obiettivi e alle attività proposte nel lavoro svolto in classe.

La misurazione è stata basata sull’assegnazione di punteggi.

Soprattutto gli essay letterari, hanno proposto attività atte a valutare non tanto e non solo le conoscenze strettamente grammaticali, ma soprattutto la capacità di "usare" la lingua in contesti comunicativi. Il far fronte a una prova di questo tipo ha richiesto agli studenti un utilizzo articolato e versatile delle loro conoscenze e ha dato loro in concreto l'idea della lingua come un'entità ampia e completa e non limitata ad una parcellizzazione dei suoi aspetti.

Prove orali

Conversazione guidata, esposizione di elementi caratteristici di singoli autori,

Conversazione libera, contestualizzazione degli autori e dei testi letterari, confronto fra autori.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE e ORALI

Per le prove la misurazione è stata basata sull’attribuzione di punteggi che hanno preso in considerazione i seguenti indicatori:

- Correttezza grammaticale
- Padronanza del lessico e di forme idiomatiche



- Adeguatezza del testo rispetto allo scopo comunicativo
- Adesione alla traccia data
- Scorrevolezza e coerenza interna del testo
- Originalità della trattazione


Per le prove di letteratura si sono considerati inoltre i seguenti indicatori

- Conoscenza dei contenuti
- Utilizzo un'adeguata e specifica terminologia letteraria
- Analisi testi letterari nel loro contesto storico-letterario
- Collegamenti tra autori e periodi diversi
- Applicazione le conoscenze a contesti nuovi
- Rielaborazione i contenuti in modo personale e critico con collegamenti interdisciplinari

Per le prove orali:

- Capacità di interagire attivamente in scambi dialogici
- Correttezza grammaticale
- Consapevolezza dei meccanismi linguistici (regole grammaticali)
- Padronanza lessicale e uso di forme idiomatiche
- Capacità di relazionare in modo autonomo argomenti noti
- Pronuncia e intonazione corrette



 <p>PAOLO SARPI Liceo Classico Statale</p>	<p><i>a.s. 2016/2017</i></p> <p>PROGRAMMA SVOLTO in</p> <p><u>Storia dell'Arte</u></p> <p>prof.ssa VALERIA L. MILESI</p>	<p>Classe 3 B</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Nel complesso la classe, nel corso di un lavoro svolto in clima attento e generalmente interessato, ha conseguito ad un livello medio (in alcuni casi alto) gli obiettivi prefissati nella programmazione disciplinare, raggiungendo quasi sempre adeguatamente e in modo eccellente in circoscritti casi</p> <p>1. l'acquisizione della capacità di contestualizzazione dell'opera, in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - percorso artistico dell'autore - produzione artistica di altri autori negli stessi anni - problematiche socio-culturali dell'epoca <p>2. un avvio della capacità di giudizio (sintesi critica) sui fenomeni artistici esaminati ossia capacità di passare dal dato (l'opera analizzata sul piano iconografico e stilistico) al problema (significati sottesi, motivazioni dell'autore, impatto con i destinatari, interpretazioni successive, ecc.)</p>	
	<p>Pur avendo trattato anche tutto l'Ottocento, si è focalizzata l'attenzione sul Novecento, coerentemente con la centralità di tale secolo nelle programmazioni delle altre discipline e nelle indicazioni ministeriali per l'esame di maturità.</p>	

<p>settembre</p>	<p><u>Neoclassicismo</u></p> <p>La riscoperta dell'antico, il "Grand Tour" Piermarini</p> <p>J. L. David: Giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Le Sabine, Passaggio Gran S. Bernardo Antonio Canova: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Ebe, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria Ingres: La grande odalisca, Apoteosi di Omero, ritratti M.me Moitessier e Monsieur Bertin F. Goya: Majas, Il sonno della ragione genera mostri, Fucilazione....</p> <hr/> <p>Tempo di svolgimento: 6 ore</p>
------------------	--



ottobre	<p><u>Romanticismo</u> Friedrich: Monaco in riva al mare (<i>extratesto</i>) Géricault: Zattera della medusa, Alienati Delacroix: Barca di Dante, La libertà guida il popolo, Le donne di Algeri F. Hayez: Congiura Lampugnani, Profughi di Parga, Il bacio, Pensiero malinconico</p> <p><u>Realismo</u> Corot e la Scuola di Barbizon. Courbet: Lo spaccapietre, Fanciulle sulla riva della Senna, Atelier del pittore Millet: Le spigolatrici Daumier: Il vagone di terza classe</p> <p><u>I Macchiaioli</u> G. Fattori: Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, Bovi al carro, Rotonda di Palmieri S.Lega: Il pergolato, Il canto dello stornello</p> <hr/> <p>Tempo di svolgimento: 8 ore</p>
novembre	<p><u>Impressionismo</u> Manet: Le déjeuner sur l'herbe, Bar aux Folies-Bergères, Olympia Monet : Impressione..., Grenouillère, Cattedrale di Rouen, Ninfee Renoir: La Grenouillère, Bal au moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Bagnante Degas: La lezione di ballo, L'assenzio, La tinozza, scultura della Piccola danzatrice</p> <p>Architettura e urbanistica della seconda metà dell'Ottocento</p> <p><u>Pointillisme</u> G. Seurat: Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande-Jatte, Il circo</p> <p><u>Post-impressionisti</u> Paul Cézanne: I giocatori di carte, Mont Sainte- Victoire, Le Grandi Bagnanti P. Gauguin: Il Cristo giallo, Aha oe fei?, Da dove veniamo..., L'onda Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata, Veduta di Arles, Autoritratti, Campo di grano con volo di corvi H.de Toulouse Lautrec: Au Moulin Rouge, Au salon de la rue des Moulins</p> <p><u>Divisionismo</u> Pellizza da Volpedo: Quarto Stato</p> <p><u>Modernismo</u> G.Klimt: Giuditta, ritratti femminili vari, Danae, La culla Olbrich, Palazzina della Secessione viennese L'Architettura prorazionalista (Loos) e liberty (Gaudi) W.Morris, Arts and Crafts</p> <hr/> <p>Tempo di svolgimento: 8 ore</p>



dicembre	<p><u>Fauves</u> Matisse: La danza, La stanza rossa, Pesci rossi, Donna con cappello</p> <p><u>Espressionismo</u> E. Munch: L'urlo, La bambina malata, Sera sulla via K.Johann, Pubertà</p> <p><u>Die Brucke</u> Kirchner: Cinque donne per strada Nolde: Ballerina Schiele: L'abbraccio</p> <p><u>Cubismo</u> Picasso: Pasto frugale, Poveri in riva al mare, Famiglia di acrobati con scimmia, Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di A.Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Grande bagnante, Guernica Braque: Violino e brocca, Le quotidiani violino e pipa, Natura morta con clarinetto <i>per cenni</i> Gris</p>
	Tempo di svolgimento: 6 ore
gennaio	<p><u>Futurismo</u> Balla: Dinamismo di un cane..., Compenetrazione iridescente 7, Paravento, Velocità ... Boccioni: Città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità... Sant'Elia: La città nuova Prampolini : Intervista con la materia Dottori : aeropitture</p> <p><u>Dadà</u> Duchamp: Nudo che scende le scale, Fontana, Anticipo...,LHOOQ; il ready-made Man Ray: Cadeau, Violon d'Ingres; i rayographs Schwitters: Merzbau (<i>extra testo</i>) Hausmann: Testa meccanica</p> <p>APPROFONDIMENTO: <i>Midnight in Paris</i> di W.Allen <u>Cinema e propaganda politica</u> (4 ore)</p>
	Tempo di svolgimento: 6 ore



febbraio	<p><u>Surrealismo</u></p> <p>Max Ernst: Le Pleiadi, La vestizione della sposa Magritte: Ceci n'est pas un pipe, La condizione umana, Le passeggiate di Euclide, Le grazie naturali, La battaglia di Argonne Mirò : Montroig, Il carnevale di Arlecchino, i Blu Salvador Dalì: Stipo antropomorfo, Costruzione molle con fave..., Apparizione di un volto e una fruttiera..., Sogno causato..., Venere a cassette</p> <p><u>Astrattismo</u></p> <p>Marc: Cavalli azzurri, Cervo nel giardino... Kandinskij: studi teorici, Impressioni, Improvvisazioni, Composizioni Malevic: Raccolta della segale, Quadrato nero su fondo bianco, Torso Klee: Adamo e la piccola Eva, burattini, Fuoco nella sera, Monumenti a G. Mondrian: serie degli Alberi, Composizioni varie, Broadway... Javlenskij: Teste mistiche</p> <p><u>Costruttivismo</u></p> <p>Tatlin: Monumento alla Terza I.C. El Lissitskij, Rodcenko (<i>extra testo</i>) La grafica di comunicazione sociale</p> <p><u>Bauhaus</u></p> <p>Gropius: Officine Fagus, edificio del Bauhaus Van der Rohe: Padiglione della Germania a Barcellona, Seagram Building a NY</p> <p>Artigianato e Design Industriale</p>
	Tempo di svolgimento: 8 ore



marzo	<p><u>Architettura razionalista</u> L'urbanistica Van der Rohe, Le Courbusier, Wright, Terragni, Michelucci</p> <p><u>Metafisica</u> De Chirico: Enigma dell'ora, Muse inquietanti, Trovatore, Villa romana, piazze d'Italia Carrà: I funerali dell'anarchico Galli, La musa metafisica, Le figlie di Loth Savinio: Le navire perdu, Apollo, I genitori</p> <p>Morandi: Natura morta</p> <p><u>Arte di regime e Opposizione</u> Sironi: Composizione architettonica urbana, L'allieva Guttuso: Crocifissione mostre dell' "arte degenerata" e germanica (extra testo)</p> <p><u>La "Scuola di Parigi"</u> Modigliani: Bambina in blu, Ritratti, Nudo sdraiato Chagall: Parigi dalla finestra, L'anniversario, Re David in blu</p> <p><u>Espressionismo astratto USA</u> Pollock: Foresta incantata, Pali blu Color Field: Rothko</p> <p><u>Informale europeo</u> Il segnico: Wols Il materico: Burri, Fautrier, Dubuffet Lo spaziale: Fontana</p>
	Tempo di svolgimento: 6 ore
aprile	<p><u>NewDada</u> Jasper Johns, Rauschenberg</p> <p>Scultura : Manzù, Calder, Moore, Tinguely, A.Pomodoro</p> <p><u>Nouveau Réalisme</u> Klein: Monocromo blu, Antropometrie Manzoni: Achrome, Merde d'artiste, la firma Le risignificazioni: Rotella, César (extra testo)</p> <p><u>Pop Art</u> Hamilton: Just What... Wharol: Bottiglie di CocaCola verdi, Campbell's soupe, Marilyn, Sedia elettrica Lichtenstein : Whaam!, M-Maybe, Tempio di Apollo IV Oldenburg: il cibo: ... e Gelati da passeggio, Ago e filo (<i>extra testo</i>), Volani, Vite arcuata</p>
	Tempo di svolgimento: 8 ore



maggio	<p><u>Neoavanguardie</u> Happening, performance, installazione Antiform, Processuale : Morris, Anselmo Concettuale: Kosuth Land: Smithson, Christo Body: G.Pane, Abramovic Povera: Beuys, Merz, Pistoletto, Cattelan</p> <p>Graffitismo: Haring, Basquiat Transavanguardia: Bonito Oliva (<i>extra testo</i>) e 1 autore a scelta dei 3 Anacronismo: C.M.Mariani Scultura iperrealista: De Andrea, Hanson Architettura contemporanea: Piano (Beaubourg, Auditorium), Libeskind (museo Olocausto), Ming Pei (Piramide Louvre – <i>extra testo</i>), O.Gehry (Guggenheim museum Bilbao), Calatrava (Città della Scienza a Valencia, ponti in Italia)</p>
	Tempo di svolgimento: 6 ore
METODOLOGIA	<p>Lezione frontale e dialogata, favorendo le attività di inferenza; appunti, schemi, tabelle lessicali.</p> <p>E' stata mantenuta la centralità dell'opera sia nelle sue strutture linguistico-visive che come prodotto e testimonianza del contesto storico.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Il testo in adozione (Cricco - Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri, ed. Zanichelli – terza edizione versione azzurra vol.3), materiale iconografico reperito in pubblicazioni varie, audiovisivi, schede di lettura e di decodificazione</p>
VERIFICHE	<p>La verifica sistematica è consistita in 4 prove scritte per l'orale (1 strutturata e 1 semistrutturata nel trimestre; 2 a quesito unico aperto nel pentamestre + simulazione di terza prova) con recupero degli scritti insufficienti sia nel trimestre sia nel pentamestre, nonché possibilità di recupero attraverso interrogazione orale sommativa in caso di esito insufficiente nel pentamestre; inoltre, prove volontarie di recupero/arrottonamento.</p> <p><u>Tipologia Prove scritte</u> Prove su ambiti delimitati con domande a risposta chiusa, aperta o relazioni brevi (trimestre) Trattazione sintetica di argomenti su traccia trasversale (pentamestre).</p> <p><u>Tipologia Prove orali</u> Trattazione sintetica di argomenti su traccia trasversale.</p>



<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	Commisurati alle indicazioni del POF nella scheda “Valutazione: voci e livelli”
<i>MODALITA' DI RECUPERO</i>	In itinere: momenti preposti d'interruzione nell'avanzamento del programma, ripasso a quesiti, correzione delle prove scritte con ulteriori prove scritte di recupero.

Visita al Museo di Arte Contemporanea di Rivoli e Museo del Cinema di Torino.

Bergamo, maggio 2017



A.S. 2016/2017

**CLASSE 3[^] SEZ. B
SCIENZE NATURALI
PROF. ROBERTA LILLI**

OBIETTIVI

Obiettivo della disciplina è di favorire la comprensione di fenomeni naturali e delle scoperte scientifiche, considerandola parte integrante della formazione globale. In generale gli alunni hanno mostrato interesse verso i legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti.

CONTENUTI

BIOLOGIA

LE BIOMOLECOLE

I composti del carbonio, gli idrocarburi, i gruppi funzionali. (*Ripasso*)

Le biomolecole: caratteristiche generali

Carboidrati: monosaccaridi, il legame glicosidico, disaccaridi, polisaccaridi.

Lipidi: gli acidi grassi saturi e insaturi, trigliceridi, fosfolipidi, steroidi.

Proteine: amminoacidi, struttura primaria secondaria terziaria e quaternaria, sintesi e folding delle proteine, gli enzimi.

Acidi nucleici: DNA e RNA, duplicazione trascrizione traduzione, regolazione espressione genica, splicing alternativo. (*Ripasso*)

Apparato digerente: anatomia, digestione e assorbimento, il fegato, alimentazione. (*Ripasso*)

IL METABOLISMO DI BASE

Respirazione cellulare: la glicolisi, il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa

Le fermentazioni

La fotosintesi (*Accenni*).

NUOVE FRONTIERE DELLA BIOLOGIA: TECNICHE

Biotechnologie moderne

Le biotechnologie e l'ingegneria genetica.

Gli enzimi di restrizione.

La tecnologia del DNA ricombinante.

Il clonaggio molecolare.

L'elettroforesi su gel.

La clonazione riproduttiva e terapeutica.

La PCR.

La determinazione delle sequenze di DNA.

Le sonde molecolari e l'ibridazione.

Le librerie genomiche.

I progetti genoma e la genomica. La bioinformatica.

La trascrittomica e la proteomica.



NUOVE FRONTIERE DELLA BIOLOGIA: APPLICAZIONI

Applicazioni nella società

Gli organismi geneticamente modificati.
Produzione di batteri OGM: i microrganismi fabbrica.
Produzione di animali GM per la ricerca: topi knock out.
Piante GM, in particolare piante Bt.
Cellule staminali per capire e curare.
L'impronta del DNA: i profili genetici.
Il DNA barcode.
Il rapporto tra geni e cancro.
Test genetici e test genomici. Terapia genica.

Bioetica (Accenni)

Norme per le applicazioni della biologia.
Il determinismo genetico.
La clonazione umana.
I confini della vita umana.

Le neuroscienze

Il sistema nervoso: SNC e SNP, il neurone, propagazione dell'impulso nervoso, sinapsi. (*Ripasso*)
La nuova sintesi tra psicologia e neurobiologia: metodi di indagine, processi mentali, sistemi cerebrali.
Il processo mentale della visione e il sistema visivo.
La percezione del dolore.
L'apprendimento e la memoria: tipi di memoria, localizzazione della memoria, plasticità sinaptica, apprendimento per assuefazione e per sensibilizzazione.
I neuroni a specchio: capire al volo, l'empatia.
Le attività del cervello che dorme: gli stati del sonno, i sogni.

SCIENZE DELLA TERRA

I MATERIALI DELLA LITOSFERA (*Ripasso*)

La composizione chimica della litosfera.
Le rocce: corpi solidi formate da minerali.
Il processo magmatico.
Il processo sedimentario.
Il processo metamorfico.
Il ciclo litogenetico.

I FENOMENI VULCANICI E I FENOMENI SISMICI

Le deformazioni delle rocce.
Che cos'è un vulcano e classificazione delle eruzioni. (*Ripasso*)
Che cos'è un terremoto. (*Ripasso*)
Propagazione delle onde sismiche.
La distribuzione geografica di vulcani e terremoti.

TETTONICA DELLE PLACCHE

Interno della Terra e metodi di indagine: superfici di discontinuità, zone d'ombra.
Caratteristiche di crosta oceanica e continentale.
L'origine del calore terrestre.
Il paleomagnetismo.



	<p>La deriva dei continenti. Teoria dell'espansione dei fondali oceanici. I margini di placca divergenti. I margini di placca convergenti (margini di subduzione e di collisione). I margini di placca conservativi. Il motore della tettonica delle zolle e i punti caldi.</p> <p>ATMOSFERA E RAPPORTO UOMO-AMBIENTE La temperatura dell'atmosfera e suo andamento: modifiche naturali (moti millenari) e antropiche (inquinamento). L'aumento dell'effetto serra e il riscaldamento globale.</p>
<p>METODOLOGIA</p>	<p>Le lezioni si sono svolte soprattutto in maniera dialogata, in modo frontale ma con frequenti interventi da parte degli studenti. Gli argomenti trattati sono stati collegati, ogni volta che è stato possibile, a temi di attualità e ad esempi quotidiani. Nel periodo della pausa didattica a febbraio sono stati organizzati tra gruppi di studenti della classe un momento di confronto e dibattito con argomento gli OGM.</p>
<p>STRUMENTI DIDATTICI E ATTIVITA'</p>	<p>Libri di testo: - "Lineamenti di chimica" di Valitutti G., Tifi A., Gentile A. Zanichelli per i composti organici e biomolecole. - "BIOgrafia" vol.2 di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher per il metabolismo e la parte anatomica. - "BIOgrafia" vol.3 di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher - "#Terra" per il triennio di Lupia Palmieri E. Parotto M. Zanichelli</p> <p>Nello specifico per la parte di ripasso di inizio anno si sono utilizzate presentazioni in Power Point. Per molti degli argomenti trattati sono stati visionati dei video, tratti da DVD, dalla rete o dalle "Collezioni" del testo.</p> <p>La classe ha effettuato una visita ai laboratori dell'Istituto Negri, nell'ambito di Bergamo Scienza.</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>Le verifiche scritte, due nel trimestre, due nel pentamestre, hanno presentato agli studenti tipologie di vario genere (test a risposta multipla, risposta vero/falso, domanda aperta), anche nell'ottica di una possibile terza prova dell'esame di stato o di test universitari per l'ammissione a facoltà scientifiche.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione, attenendosi ai criteri comuni adottati nel PTOF e alle relative griglie di correzione, sia nelle prove scritte che nelle interrogazioni orali, ha tenuto conto dei seguenti punti: conoscenza dei contenuti, uso del linguaggio scientifico e proprietà lessicale.</p>



<p>A.S. 2016-17</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO</p> <p>CLASSE 3 SEZ. B</p> <p>MATERIA Religione Cattolica</p> <p>Prof. don Vincenzo Pasini</p>	
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei tratti peculiari della morale cristiana cattolica in relazione alle problematiche emergenti e di attualità. • Saper dar ragione della morale cristiana cattolica con riferimenti precisi ai testi, alle fonti e alle esperienze della tradizione. • Considerare la fondamentale istanza di senso insita nella natura umana. • Saper intervenire ordinatamente durante le discussioni ed esporre il proprio punto di vista in maniera compiuta e nel rispetto degli altri.
<p>CONTENUTI E TEMPI (Mesi o ore)</p>	<p>settembre</p> <p>Attività preliminari Rapido riepilogo del percorso praticato nel precedente anno scolastico. Presentazione e perfezionamento del programma dell'anno.</p>
	<p>ottobre</p> <p>01/10/2016 Dinamica relativa al tema "libertà".</p> <p>08/10/2016 Evoluzione del concetto di libertà e delle pratiche sociali individuali nella storia occidentale.</p> <p>15/10/2016 Evoluzione del concetto di libertà e delle pratiche sociali individuali nella storia occidentale. Contributo critico di Stefano Rodotà.</p> <p>22/10/2016 Contributo di S. Rodotà relativamente all'esercizio delle libertà alla luce delle recenti scoperte scientifiche e tecnologiche.</p> <p>29/10/2016 Il senso del sacro. Riflessioni a partire da un contributo di Umberto Galimberti.</p>



	novembre	<p>05/11/2016 Il senso del sacro. Riflessioni a partire da un contributo di Umberto Galimberti.</p> <p>12/11/2016 Introduzione alla problematica del disagio psichico. Sguardo storico.</p> <p>19/11/2016 La gestione del fenomeno psichiatrico in Italia pre e post Basaglia.</p> <p>26/11/2016 Il disagio psichico nella società contemporanea. Aspetti epidemiologici e dimensione caritativa. Analisi contributo di Vittorino Andreoli.</p>
	dicembre	<p>03/12/2016 Ricadute dell'esperienza religiosa nel vissuto psichico.</p> <p>10/12/2016 Il disagio psichico.</p> <p>17/12/2016 Il disagio psichico. "Ragazze interrotte".</p>
	gennaio	<p>14/01/2017 Il tragico e l'amore: prospettive di fede.</p> <p>21/01/2017 Considerazioni attorno al concetto di "religione". Analisi di contributi di H.Kung.</p> <p>28/01/2017 Contributi di H.Kung relativamente agli aspetti di fondo dell'esperienza religiosa.</p>
	febbraio	<p>04/02/2017 Confronto critico kung-Scola.</p> <p>11/02/2017 Confronto critico kung-Scola.</p> <p>18/02/2017 Il dibattito relativo alla fede alla luce degli apporti dei principali orientamenti della teologia contemporanea.</p> <p>25/02/2017 "Posture" critiche nei confronti del discorso religioso: la proposta di Bunuel.</p>



	marzo	04/03/2017 Bunuel: anticlericalismo e possibile discorso spirituale. 11/03/2017 Introduzione alla cinematografia di Truffaut ed alla Nouvelle Vague.
	aprile	01/04/2017 Simulazione di prima prova d'esame. 08/04/2017 Il "discorso spirituale" nella produzione di F.Truffaut. 22/04/2017 Breve dibattito. La classe è presente solo per pochi minuti perché di seguito all'inizio della lezione si assenta per intervenire ad una conferenza di filosofia.
	maggio	06/05/2017 Kieslowski, DECALOGO IX Nelle ultime ore di lezione residue prima della conclusione delle attività didattiche, si procede con l'analisi e una successiva fase di dibattito relativa alla proposta di Kieslowski e ad un'attività di rilettura del percorso quinquennale sostenuto.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Sono stati criteri principali di valutazione l'attenzione durante la spiegazione, la partecipazione costruttiva dell'alunno rispetto alle varie tematiche proposte e le conoscenze acquisite tramite domande individuali agli allievi.	
METODI STRUMENTI SPAZI	Sono stati utilizzati i metodi tradizionali della lezione frontale, della discussione tra compagni e tra alunni e insegnante, la visione di film e documentari nelle aule predisposte.	

Bergamo, li 15 maggio

Firma del docente

Firme dei rappresentanti di classe



A.S. 2016 / 2017

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE III SEZ. B

MATERIA ED. FISICA

PROF. LINO CAMPANELLI

CONTENUTI E TEMPI (MESI O ORE)	settembre	<ul style="list-style-type: none"> • GIOCHI SPORTIVI: TORNEO PERMANENTE DI • PALLAVOLO A SQUADRE MISTE
	ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • GIOCHI SPORTIVI: TORNEO PERMANENTE DI • PALLAVOLO A SQUADRE MISTE
	novembre	<ul style="list-style-type: none"> • GIOCHI SPORTIVI: TORNEO PERMANENTE DI • PALLAVOLO A SQUADRE MISTE
	dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • GIOCHI SPORTIVI: TORNEO PERMANENTE DI • PALLAVOLO A SQUADRE MISTE
	gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • GIOCHI SPORTIVI: TORNEO PERMANENTE DI • PALLAVOLO A SQUADRE MISTE
	febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • GIOCHI SPORTIVI: TORNEO PERMANENTE DI • PALLAVOLO A SQUADRE MISTE
	marzo	<ul style="list-style-type: none"> • GIOCHI SPORTIVI: TORNEO PERMANENTE DI • PALLAVOLO A SQUADRE MISTE
	aprile	<ul style="list-style-type: none"> • GIOCHI SPORTIVI: TORNEO PERMANENTE DI • PALLAVOLO A SQUADRE MISTE
	maggio	<ul style="list-style-type: none"> • GIOCHI SPORTIVI: TORNEO PERMANENTE DI • PALLAVOLO A SQUADRE MISTE
	giugno	<ul style="list-style-type: none"> • GIOCHI SPORTIVI: TORNEO PERMANENTE DI • PALLAVOLO A SQUADRE MISTE



I docenti

Materia	Docente	Firma
Italiano	Fabrizio Strocchia	
Latino	Elena Frattini	
Greco	Elena Frattini	
Storia e Filosofia	Stefano Zappoli	
Lingua straniera	Daniela Gualdi	
Matematica e Fisica	Paola Pusineri	
Scienze	Roberta Lilli	
Storia dell'arte	Valeria Milesi	
Scienze motorie e sportive	Lino Campanelli	
IRC	don Vincenzo Pasini	

I rappresentanti degli studenti

Luana Aldegani	
Paola Emanuele	

Bergamo, 15 maggio 2017